



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 1/59

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 15.20, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

### Ordine del giorno

#### 1. Comunicazioni

1. Relazione sullo stato del Sistema Bibliotecario d'Ateneo
2. Situazione dei rapporti di scambio con l'America Latina
3. Difensore civico Relazione anno 2009
4. Intitolazione edificio "Pentagono" in Agripolis e Aula Magna dello stesso al Prof. Mario Bonsembiante

#### 2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Indicazioni sul processo di revisione dipartimentale.
2. Offerta formativa 2010/2011: attivazione Corsi di laurea e laurea magistrale e pubblicazione Manifesto degli studi.

#### 3. Ricerca

1. Istituzione dell'Osservatorio della Ricerca

#### 4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova, la Fondazione Geometri del Gattamelata di Padova e il Collegio dei Geometri della Provincia di Rovigo per attività formative finalizzate all'accesso agli albi e all'esercizio della professione di geometra nell'ambito del corso di laurea in "Riassetto del Territorio e Tutela del Paesaggio".
2. Convenzione-quadro per lo sviluppo della collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Conservatorio di Musica "Cesare Pollini".

#### 6. Rapporti internazionali

1. Adesione dell'Università di Padova al Mediterranean Universities Network for Sustainable Development focusing on Education for Sustainable Development e autorizzazione alla firma del Memorandum of Understanding
2. Rinnovo adesione al Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il CUCS - Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo
3. Attivazione di un Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Padova e Griffith University, Queensland, Australia.
4. Approvazione del bando di selezione riservato a studenti della Facoltà di Ingegneria per l'assegnazione di 5 posti scambio complessivi (di cui al massimo n. 2 posti per sede) presso le Grandes Ecoles francesi (École Centrale Paris, École Centrale Lille, École Centrale Nantes, École Centrale Lyon), nell'ambito del progetto T.I.M.E. (Top Industrial Managers for Europe)

#### 7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Proposta di accettazione dei tirocinanti laureati in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche secondo l'ordinamento previgente al Decreto Ministeriale 509/99 (Vecchio Ordinamento) che intendano iniziare il tirocinio pratico semestrale, valido per l'ammissione all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista, dopo aver superato il limite - previsto dal decreto 25 marzo 1998, n. 142 - dei diciotto mesi dal conseguimento del titolo, e per i laureati in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche secondo l'ordinamento previgente al Decreto Ministeriale 509/99 (Vecchio Ordinamento) presso altri Atenei.
2. Proposta di accettazione dei tirocinanti laureati triennali e specialistici/magistrali presso la Facoltà di Psicologia che intendano iniziare il tirocinio pratico annuale, valido per l'ammissione all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo, dopo aver superato il limite - previsto dal decreto 25 marzo 1998, n. 142 - dei diciotto mesi dal conseguimento del titolo, e per laureati in Psicologia presso altri Atenei.
3. Concessione del titolo di dottore di ricerca alla memoria alla dott.ssa Francesca Bevilacqua della Scuola di dottorato di Scienze Veterinarie e all'Ing. Federico Maguolo della Scuola di dottorato in Ingegneria dell'Informazione.



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 2/59

4. Proposte per l'attivazione delle Scuole di dottorato di ricerca - XXVI ciclo
5. Bando di concorso per l'attribuzione di borse di dottorato riservate a candidati stranieri finanziate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
6. Modifica del Regolamento collaborazione part-time studenti 150 ore.
- 8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio**
  1. Consorzio Mare 2000 - proposta di recesso
  2. Centro interdipartimentale di ricerche musicali (CIRM) disattivazione
  3. Centro interdipartimentale di ricerca sulla Biochimica, la Farmacologia e la Fisiopatologia per la Terapia del Dolore - disattivazione
  4. Centro interdipartimentale di ricerche sui Materiali Innovativi (CIRMI) - disattivazione
- 9. Personale**
  1. Iniziative di Ateneo nell'ambito della valutazione della didattica
  2. Criteri per le assunzioni dei vincitori dei concorsi banditi nella prima sessione 2008.
  3. Docenza mobile, assegnazione dei contributi per gli insegnamenti in lingua straniera
  4. Documento di valutazione del Disegno Legge n. 1905 (Gelmini)
- 13. Patrocini, concessione del logo, intitolazioni di aule, conferimento lauree honoris causa**
  1. Proposta di conferimento Laurea magistrale ad honorem in Scienze umane e pedagogiche - Classe LM-85 a Ermanno Olmi
- 14. Elezioni**
  1. Elezioni delle rappresentanze degli specializzandi nelle Scuole di Specializzazione per il biennio 2010 - 2012 - Proclamazione degli eletti

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Giuseppe ZACCARIA	Rettore	X		
Prof. Francesco GNESOTTO	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Giuseppe BARBIERI	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	Preside della Facoltà di Agraria	X		
Prof. Enrico RETTORE	Preside della Facoltà di Economia	X		
Prof. Giuliano BANDOLI	Preside della Facoltà di Farmacia	X		
Prof. Gherardo BERGONZINI	Preside della Facoltà di Giurisprudenza	X		
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	Preside della Facoltà di Ingegneria	X		
Prof. Michele CORTELAZZO	Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia	X		
Prof. Massimo CASTAGNARO	Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria	X		
Prof. Giorgio PALU'	Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia	X		
Prof. Pietro BOSCOLO	Preside della Facoltà di Psicologia	X		
Prof. Giuseppe MICHELI	Preside della Facoltà di Scienze della Formazione	X		
Prof. Renato BOZIO	Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.	X		
Prof. Gianni RICCAMBONI	Preside della Facoltà di Scienze Politiche	X		
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	Preside della Facoltà di Scienze Statistiche	X		
Prof. Domenico RIO	Rappr. dei Direttori di Dipartimento - Macro 1	X		
Prof. Roberto CARACCILO	Rappr. dei Direttori di Dipartimento - Macro 1	X		
Prof. Giuseppe BASSO	Rappr. dei Direttori di Dipartimento - Macro 2	X		
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	Rappr. dei Direttori di Dipartimento - Macro 2	X		
Prof. Giovanni Luigi FONTANA	Rappr. dei Direttori di Dipartimento - Macro 3			X
Prof. Paolo SCARPI	Rappr. dei Direttori di Dipartimento - Macro	X		



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 3/59

	3			
Prof. Dario BISELLO	Coordinatore di Area Scientifica	X		
Prof. Giuliano MOSCA	Coordinatore di Area Scientifica	X		
Prof. Pierpaolo FAGGI	Coordinatore di Area Scientifica	X		
Prof. Maurizio CASARIN	Coordinatore della Consulta delle Scuole di dottorato	X		
Sig. Mattia ARDENGHI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Tommaso CIRILLO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig.ra Maria CONSARINO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Mattia GUSELLA	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Andrea SCUTTARI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Fabio BOZZETTO	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo	X		
Dott. Otello PIOVAN	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Giuseppe Zaccaria e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo arch. Giuseppe Barbieri.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Raffaele Musella del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira la seguente proposta di delibera:

### 9. Personale

1. Docenza mobile, assegnazione dei contributi per gli insegnamenti in lingua straniera

Con il consenso unanime dei Senatori presenti, considerata la disponibilità oraria dei Pro Rettori delegati invitati ad illustrare le pratiche di loro interesse, l'ordine di discussione delle pratiche è così modificato: 01/01, 01/02, 01/03, 01/04, 06/03, 06/02, 02/01, 03/01, 07/03, 07/04, 04/01, 08/01, 08/02, 08/03, 08/04, 07/05, 07/01, 07/02, 02/02, 09/02, 13/01, 14/01 e 09/01.

Risultano non discusse le seguenti pratiche:

- 04/02: Convenzione-quadro per lo sviluppo della collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Conservatorio di Musica "Cesare Pollini";
- 06/01: Adesione dell'Università di Padova al Mediterranean Universities Network for Sustainable Development focusing on Education for Sustainable Development e autorizzazione alla firma del Memorandum of Understanding;
- 09/04: Documento di valutazione del Disegno Legge n. 1905 (Gelmini)

### Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 12 aprile 2010

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 7 della seduta del 12 aprile 2010.

Il Senato Accademico

- visto il testo del verbale n. 7.

**Delibera**

di approvare il verbale nella sua integralità.



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 4/59

OGGETTO: <b>Relazione sullo stato del Sistema Bibliotecario d'Ateneo</b>	
N. o.d.g.: <b>01/01</b>	UOR: <b>Servizio Statuto e Regolamenti</b>

Il Rettore Presidente comunica al Senato Accademico che la Prof.ssa Laura Tallandini, Presidente del C.T.S. del CAB, ha inviato la Relazione sullo stato del Sistema Bibliotecario di Ateneo così come previsto dall'art. 130 del Regolamento Generale di Ateneo il quale dispone che, alla scadenza di ogni mandato del Comitato Tecnico-Scientifico del CAB, sia presentata al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico una relazione sullo stato del Sistema Bibliotecario di Ateneo (Allegato n. 1/1-20).

La prof.ssa Tallandini illustra nel dettaglio la relazione sullo stato del Sistema Bibliotecario di Ateneo. Il Sistema risulta composto da 46 biblioteche con una ricca offerta informativa a disposizione dell'utenza e un ottimo standard dei servizi, che rendono il nostro Sistema competitivo con i servizi Bibliotecari dei migliori Atenei nazionali e internazionali.

Il sig. Scuttari chiede che sia preso in considerazione il prolungamento dell'orario sia di apertura che di chiusura di alcune Biblioteche.

La prof.ssa Tallandini fa presente che, prima di considerare un prolungamento di orario, è opportuno valutare la fattibilità, i costi, la logistica e la sicurezza.

L'obiettivo rimane quello di agevolare gli studenti nell'attività di studio e nell'accesso all'informazione scientifica.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: <b>Situazione dei rapporti di scambio con l'America Latina</b>	
N. o.d.g.: <b>01/02</b>	UOR: <b>Servizio Relazioni Internazionali Studenti</b>

Il Rettore Presidente invita il Prof. Alessandro Martin, Pro Rettore, Delegato per le Relazioni internazionali ed i rapporti con le Università estere e il Prof. Francisco Giovanni Leita, del Comitato di consulenza delle relazioni internazionali ed i rapporti con i paesi della America Latina, per illustrare la situazione dei rapporti di scambio tra l'Università degli Studi di Padova e l'America Latina.

Il Prof. Martin fa presente che l'Università degli Studi di Padova considera il processo di internazionalizzazione come uno degli aspetti fondamentali del suo sviluppo.

La strategia del piano di internazionalizzazione riguarda sia la dimensione didattica che quella della ricerca. Sono previste azioni sia in ambito europeo, nel quale già da molti anni il nostro Ateneo opera intensamente, che in ambito extraeuropeo, con un crescente interesse per forme di cooperazione che prevedano la mobilità di studenti e docenti, con l'obiettivo di valorizzare i modelli didattici e le potenzialità scientifiche del nostro Paese (Allegato n. 1/1-21).

Il Prof. Leita sottolinea che l'America del Sud costituisce da sempre un punto di riferimento strategico; l'obiettivo dell'Ateneo è quello di progredire ulteriormente sul piano della ricerca, con una sempre più incisiva partecipazione ai programmi comunitari ed internazionali esistenti.

Le azioni per il potenziamento e il miglioramento della qualità dell'internazionalizzazione del nostro Ateneo, in particolare in relazione all'America Latina, si sono sviluppate principalmente attorno a tre direttrici: assicurare la trasparenza e la certezza delle regole che disciplinano lo svolgimento di tali iniziative; accrescere e migliorare la mobilità a tutti i livelli, specialmente di dottorato e docente; sviluppare la capacità di operare in rete.

Il Rettore Presidente ringrazia a nome suo e di tutto il Senato i Proff. Martin e Leita, per l'ottimo lavoro svolto, che permette al nostro Ateneo di progredire ulteriormente sul piano della ricerca, e



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 5/59

della didattica con una sempre più incisiva partecipazione a programmi comunitari ed internazionali.

Il Senato Accademico prende atto

Oggetto: <b>Difensore civico Relazione anno 2009</b>	
N. o.d.g.: <b>01/03</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la Relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio del Difensore civico di Ateneo (Allegato n. 1/1-7), ai sensi del Titolo V – Capo I - art. 175 del Regolamento Generale di Ateneo, in base al quale la relazione deve essere presentata annualmente al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio degli studenti. Il Direttore Amministrativo fa presente che nel 2009 sono state definite 50 pratiche pendenti di fronte al Difensore Civico, con risultato positivo.

A seguito delle osservazioni sollevate dal Difensore Civico in merito alla possibilità che alcune studentesse in stato di gravidanza frequentassero laboratori ove sussiste rischio per il nascituro, il Direttore Amministrativo fa presente che l'argomento è stato affrontato già da anni e che varie note sono state inviate a Presidi di Facoltà, Presidenti di Corsi di Laurea, Direttori di Dipartimento e Centri di Ateneo (Prot. n. 7441 del 21/2/2001 - Tutela della gravidanza; Prot. n. 47854 del 3/09/2009 - Disposizioni per l'attuazione delle norme a tutela della maternità per lavoratori e soggetti assimilati).

Sotto questo profilo l'Ateneo ha quindi provveduto a ottemperare alle norme in materia.

Il Direttore Amministrativo rileva, d'altra parte, che la denuncia di stato di gravidanza è una incombenza che cade sulla parte interessata, investendo ovviamente la "privacy" delle persone, e solo in stato avanzato è riscontrabile visivamente. Ciò comporta che, in alcune situazioni quali per es. la partecipazione agli esami di stato ove sono previste attività laboratoristiche obbligatorie con rischi in materia di tutela della gravidanza, le candidate devono sottoscrivere un documento di presa visione della normativa con dichiarazione esplicita di non essere in stato di gravidanza.

Potrebbe eventualmente essere opportuno estendere tale tipo di dichiarazione a tutte le situazioni formative organizzate dall'Ateneo in cui possano configurarsi situazioni di rischio per la materia di cui all'oggetto.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: <b>Intitolazione edificio "Pentagono" in Agripolis e Aula Magna dello stesso al Prof. Mario Bonsembiante</b>	
N. o.d.g.: <b>01/04</b>	UOR: <b>Servizio Cerimoniale e Manifestazioni</b>

Il Rettore Presidente comunica al Senato Accademico che i Consigli delle Facoltà di Agraria e di Medicina Veterinaria, nelle sedute rispettivamente del 2 marzo 2010 e 3 marzo 2010, (Allegato n. 1/1-3) hanno deciso di:

- dedicare l'edificio didattico del campus di Agripolis denominato "Pentagono" alla memoria del prof. M. Bonsembiante mediante apposizione di una targa ricordo da collocare nell'edificio stesso in tempi e modi da definire;
- di intitolare l'aula Magna del suddetto edificio "Pentagono" al prof. M. Bonsembiante cambiando la denominazione della stessa in "Aula Magna Mario Bonsembiante".



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 6/59

Il Senato Accademico prende conoscenza

Oggetto: <b>Attivazione di un Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Padova e Griffith University, Queensland, Australia.</b>			
N. o.d.g.: <b>06/03</b>	Rep. n. <b>80/2010</b>	Prot. n. <b>28455/2010</b>	UOR: <b>Servizio Relazioni Internazionali Studenti</b>

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU'	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Renato BOZIO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X			
Prof. Domenico RIO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Mattia ARDENGHI				X
Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Sig. Mattia GUSELLA	X			
Sig. Andrea SCUTTARI				X
Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Dott. Otello PIOVAN	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente invita il Prof. Alessandro Martin, Pro Rettore, Delegato per le Relazioni internazionali ed i rapporti con le Università estere, ad illustrare la pratica.

Il prof. Martin informa che, a seguito di contatti tra rappresentanti dell'Università di Padova e della Griffith University Queensland, Australia è stato presentato un Memorandum of Understanding per la collaborazione tra i due Atenei.

L'iniziativa, che ha lo scopo mettere le basi per una collaborazione ampia, iniziando dall'ambito della Psicologia e della Psichiatria, e che verrà successivamente formalizzata attraverso un Accordo di tipo B (tra Facoltà/Dipartimenti), non prevede alcun impegno finanziario per le Parti.

Il Memorandum of Understanding avrà validità di 5 anni dalla data della firma, con possibilità di rinnovo per ulteriori 5 anni (Allegato n. 1/1-1).

La proposta di approvazione del Memorandum of Understanding è stata approvata dalla Commissione Attività Internazionali – C.A.I. in occasione della riunione del 29/3/2010 (Allegato n. 2/1-1).

Il Rettore Presidente propone al Senato Accademico l'approvazione del Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Padova e Griffith University Queensland, Australia, che avrà validità di 5 anni dalla data della firma, con possibilità di rinnovo per ulteriori 5 anni, e l'autorizzazione alla firma, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza alcun onere a carico del Bilancio Universitario.

Terminata la discussione, il Senato Accademico





## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 7/59

### Delibera

l'approvazione del Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Padova e Griffith University Queensland, Australia, che avrà validità di 5 anni dalla data della firma, con possibilità di rinnovo per ulteriori 5 anni, e l'autorizzazione alla firma, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza alcun onere a carico del Bilancio Universitario.

Oggetto: <b>Rinnovo adesione al Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il CUCS - Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo</b>			
N. o.d.g.: <b>06/02</b>	Rep. n. <b>81/2010</b>	Prot. n. <b>28456/2010</b>	UOR: <b>Servizio Relazioni Internazionali Studenti</b>

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU'	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Renato BOZIO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X			
Prof. Domenico RIO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Mattia ARDENGHI				X
Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Sig. Mattia GUSELLA	X			
Sig. Andrea SCUTTARI				X
Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Dott. Otello PIOVAN	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente comunica che è pervenuto dal CUCS – Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo, che ha sede presso il Politecnico di Milano, la documentazione relativa al rinnovo dell'adesione al CUCS, a cui l'Ateneo di Padova aderisce dal 2007.

Il Rettore Presidente invita la prof.ssa Patrizia Burra, referente del Comitato di consulenza per le problematiche relative alla cooperazione internazionale, ad illustrare la pratica.

La prof.ssa Burra fa presente che il CUCS, a cui aderiscono attualmente 23 Atenei del Nord Italia, è nato per iniziativa promossa dalle principali Università del Nord Italia, su attivazione della direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, che prevedeva la creazione di tre Reti Regionali di coordinamento tra le Università (Nord, Centro e Sud).

Il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo ha l'obiettivo di potenziare e rafforzare il settore della Cooperazione allo Sviluppo, mediante:

- predisposizione di percorsi formativi nel settore dello Sviluppo Umano e sostenibile e della Cooperazione allo Sviluppo
- l'istituzione, il consolidamento e la condivisione delle esperienze, delle conoscenze e delle competenze nell'ambito della Cooperazione;
- l'ampliamento delle capacità progettuali e di intervento concreto delle Parti coinvolte;



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 8/59

- la diffusione di una cultura della cooperazione e dello sviluppo attraverso la sensibilizzazione e la formazione cognitiva e critica dei giovani;
- costruzione e consolidamento di Reti di competenze per accrescere le capacità intellettuali

Su proposta del Politecnico di Milano, è stato predisposto il rinnovo del Protocollo d'Intesa, aperto alla partecipazione degli Atenei italiani, che entrerà in vigore alla data della firma delle Parti contraenti, con durata triennale e possibilità di rinnovo di un ulteriore triennio, senza alcun obbligo finanziario da parte dei soggetti promotori. Azioni e modalità di collaborazione saranno definite annualmente e le attività potranno essere definite da Accordi specifici concordati tra le Parti (Allegato n. 1/1-29).

Il Rettore Presidente, vista la lettera del Pro-Rettore Prof. Alessandro Martin, propone il rinnovo dell'adesione al CUCS – Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo, tramite la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, che avrà validità di 3 anni con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio, senza alcun obbligo finanziario da parte dei contraenti (Allegato n. 2/1).

Terminata la discussione il Senato Accademico

### Delibera

di approvare il rinnovo dell'adesione al CUCS – Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo, tramite la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, che avrà validità di 3 anni con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio, senza alcun obbligo finanziario da parte dei contraenti

Oggetto: Indicazioni sul processo di revisione dipartimentale.			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 82/2010	Prot. n. 28457/2010	UOR: Servizio Statuto e Regolamenti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU'	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Renato BOZIO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X			
Prof. Domenico RIO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Maurizio ARDENGHI	X			
Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Sig. Mattia GUSELLA	X			
Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Dott. Otello PIOVAN	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente fa presente che permane tuttora un'incertezza sul disegno di legge Gelmini, attualmente all'esame del Parlamento, e quindi non è facile in questo momento prevedere se il provvedimento verrà approvato globalmente o per stralcio, e neppure avere certezze, su integrazioni e modifiche che certamente interverranno nel corso del dibattito e dell'iter parlamentare. Pe-





## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 9/59

rò al di là delle sorti del d.d.l. Gelmini, una serie di considerazioni di ordine diverso (tagli dei finanziamenti e del turnover del personale, necessità di un uso più razionale delle risorse, creazione di più forti masse critiche di competenze per meglio affrontare la competizione nel contesto nazionale e internazionale) suggeriscono decisamente, anche nel nostro Ateneo, di procedere in autonomia ad una razionalizzazione e ad un miglioramento della situazione dipartimentale attualmente esistente. Se poi la legge imporrà formalmente ulteriori modificazioni, il terreno per procedere a quest'ultime sarà già stato preparato da una riflessione ampia e condivisa all'interno della nostra Università, con particolare attenzione al raccordo che si verrebbe a delineare fra ricerca e didattica, qualora ai Dipartimenti fossero trasferite, in tutto o in parte, le competenze in materia di offerta formativa che attualmente fanno capo alle Facoltà. Se tale ipotesi legislativa andasse in porto è ragionevole pensare che l'offerta formativa potrebbe o dovrebbe riflettere, entro certi limiti, le eventuali nuove aggregazioni scientifiche e disciplinari.

Il Rettore Presidente fa presente che molti Atenei si sono già organizzati, o comunque si stanno organizzando, anticipando così il Disegno di legge.

Oggi esiste l'esigenza di avviare e sviluppare, attraverso le indicazioni del Senato Accademico una serie di linee guida che, in attesa di conoscere l'esito e i contenuti del ddl "Gelmini", orientino il necessario processo di revisione dipartimentale dell'Ateneo.

Infatti da un lato l'adesione dei Dipartimenti è libera e volontaria, con autonomia nella ricerca scientifica, dall'altro, la situazione economica finanziaria impone delle razionalizzazioni di costi e quindi un'attenzione ad una efficienza anche amministrativa.

Il Rettore Presidente invita il prof. Guido Baldassarri, Coordinatore della Consulta dei Direttori di dipartimento, ad illustrare lo stato dell'arte sulla dipartimentazione in Ateneo; a tale proposito il prof. Baldassarri presenta una relazione condivisa dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento (Allegato n. 1/1-10).

Il Prof. Baldassarri fa presente che il d.d.l. Gelmini, attualmente all'esame del Parlamento, contempla una riforma dell'attuale normativa sui Dipartimenti prevedendo l'attribuzione al Dipartimento sia delle funzioni relative alla ricerca scientifica sia di quelle didattiche e formative, attualmente svolte dalla Facoltà, e prescrive la riorganizzazione dei Dipartimenti in funzione delle dimensioni dei singoli Atenei, con indicazione di una soglia minima di professori e ricercatori loro afferenti, determinata nel numero di 35 ovvero 45 nelle università con organico di professori e ricercatori superiore a 1.000 unità, afferenti a settori disciplinari omogenei. È inoltre prevista la possibilità di istituire strutture di raccordo fra i Dipartimenti, denominate Facoltà o Scuole, con il compito di coordinare e razionalizzare le attività didattiche, gestire i servizi comuni, nonché di coordinare le proposte in materia di personale docente formulate dai Dipartimenti.

Come è noto, la disciplina normativa dei Dipartimenti è tuttora regolata dal Titolo III del D.P.R. 382/1980 che, nel consentire l'avvio della sperimentazione dipartimentale all'interno delle università italiane, ne definisce le modalità di costituzione (art. 83), gli organi (art. 84), le attribuzioni (art. 85), l'autonomia finanziaria e amministrativa (art. 86), le modalità di gestione (art. 87). I Dipartimenti sono intesi come "organizzazione di uno o più settori di ricerca omogenei per fini o per metodo e dei relativi insegnamenti anche afferenti a più Facoltà o più Corsi di laurea della stessa facoltà". Essi "promuovono e coordinano le attività di ricerca ferma restando l'autonomia di ogni singolo docente ricercatore", "organizzano le strutture per la ricerca", organizzano o concorrono "all'organizzazione dei corsi per il conseguimento del dottorato di ricerca", danno "pareri in ordine alle chiamate dei professori da effettuare da parte dei consigli di facoltà", provvedono al proprio funzionamento con autonomia finanziaria e amministrativa e dispongono di personale tecnico ed amministrativo.

Conformemente a questa impostazione normativa si è sviluppata, nel corso degli ultimi trent'anni, la dipartimentazione nell'Università di Padova, dapprima in un contesto di convivenza con gli Istituti e poi in un regime di presenza esclusiva. Il fatto stesso che la dipartimentazione si sia realizzata in un arco di tempo trentennale e sia stata caratterizzata dalla compresenza di Dipartimenti



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 10/59

di notevoli dimensioni e di piccoli Dipartimenti, di Dipartimenti mono- e pluridisciplinari ha inevitabilmente determinato come effetto una grande eterogeneità e differenziazione di situazioni in Ateneo e, di conseguenza, la presenza di esigenze e di logiche di funzionamento tra loro molto diverse. A Dipartimenti caratterizzati da un alto numero di afferenti e da una massa di finanziamenti esterni molto rilevante si affiancano Dipartimenti con un numero di afferenti inferiore a quindici o connotati da una pressoché assoluta carenza di finanziamenti esterni. Di qui l'esigenza di procedere ad un'ampia riconsiderazione delle strutture dipartimentali attualmente attive in Ateneo, volta a contenerne l'eterogeneità, propria di una situazione stratificatasi nel tempo, pur nella consapevolezza dell'importanza di una pluralità di approcci e di situazioni in un Ateneo molto ampio e diversificato come il nostro.

La questione della dipartimentazione nella nostra Università, in questo contesto, va dunque considerata come un'occasione preziosa di ripensamento dell'esistente, e della sua "storia", più che come un affannoso adeguamento a una norma di legge calata dall'alto. Sulla base delle esperienze acquisite nel primo e pluridecennale processo di dipartimentazione nella nostra Università a seguito della L. 382/1980 (che non a caso alludeva a una "sperimentazione" pur senza determinarne le modalità di verifica, come purtroppo accade spesso nel nostro Paese), è ora possibile procedere a modalità condivise di revisione e di razionalizzazione dell'esistente. Pur con tutti i loro limiti (dovuti ai connotati essi stessi "sperimentali" e anzi per l'Italia quasi pionieristici del primo ciclo, attuato in un quadriennio) sono disponibili i risultati della valutazione/autovalutazione dei Dipartimenti, con l'indicazione (pur differenziata caso per caso) di "criticità" e di elementi di forza. L'esperienza compiuta in questi anni dal nostro Ateneo in materia di internazionalizzazione, di valutazione della ricerca, di accesso a programmi europei di promozione e finanziamento della ricerca, di acquisizione di altre risorse sul territorio, suggerisce l'opportunità, almeno per talune aree, di verificare la fattibilità e la sostenibilità di iniziative volte alla progettazione di Dipartimenti "tematici" in grado di competere a livello internazionale, pur in un contesto di Ateneo in cui prevedibilmente il processo di "nuova dipartimentazione" procederà anche, o prevalentemente, sulla base di una verifica di "omogeneità"/"affinità" di settori disciplinari, con attenzione alla rideterminazione in corso di questi ultimi.

L'istanza di "razionalizzazione dell'esistente", considerando la varietà e la complessità delle esigenze delle diverse aree nel nostro Ateneo, può apparire un approccio "debole" al problema, rispetto ad altre ipotesi pur avanzate di un radicale nuovo disegno di dipartimentazione (e delle competenze dei nuovi Dipartimenti) che vada anche al di là delle indicazioni del d.d.l. Gelmini, e guardi a un modello di dipartimentazione in cui il "razionale" (sulla scorta ovviamente degli standard internazionali) faccia totalmente premio sullo "storico". Un confronto con quanto è avvenuto e sta avvenendo intanto nel sistema universitario nazionale suggerisce un approccio non al ribasso, ma pragmatico, con la premessa importante, di metodo e prima ancora di democrazia, secondo cui in materia di dipartimentazione è buona pratica che l'iniziativa parta "dal basso", in una logica di collaborazione incentrata su un progetto scientifico-culturale da realizzare, che naturalmente va poi discusso e vagliato nelle sedi competenti. Anche in tema di revisione dei Dipartimenti il verticismo e le scelte costrittive non rappresentano di per sé una premessa credibile di successo: non da ultimo per la ragione, se si vuole puramente formale, dell'adesione su base personale e volontaria, da parte dei docenti e dei ricercatori, alle proposte di istituzione dei Dipartimenti, prevista dalla L. 382/1980, e rispetto a cui in nulla innova, allo stato, il d.d.l. Gelmini.

A rovescio, e anche qui sulla base di quanto è avvenuto e sta avvenendo in altri Atenei italiani, non pare credibile che un processo di questa entità, lungo e anche faticoso possa limitarsi a un semplice *maquillage* dell'esistente, quando non al suo puro mantenimento, nel rispetto della lettera, e non dello spirito, dell'eventuale legge di riforma dell'istituto dei Dipartimenti. Sarebbe utile che gli organi di governo dell'Ateneo determinassero da subito taluni "paletti", a cominciare dal dettato dell'art. 44 comma 3 dello Statuto vigente («Il Dipartimento può articolarsi, per motivi di



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 11/59

carattere scientifico od organizzativo, in Sezioni secondo le modalità definite dal Regolamento di Dipartimento. Tali Sezioni non hanno autonomia amministrativa o contabile»), e indicassero la volontà “politica” di procedere, di conserva al processo in fase di avvio di “nuova dipartimentazione”, alla messa a punto di un nuovo “regolamento tipo” dei Dipartimenti cui commisurare in sede di valutazione le proposte di istituzione di nuovi Dipartimenti.

In particolare, la possibilità di articolazione in sezioni comporta un rischio di frammentazione, messo in evidenza dalla Consulta dei Direttori.

Primo obiettivo della revisione della dipartimentazione esistente non può che essere la qualità della proposta e dei risultati attesi. Ciò vale di per sé a sconsigliare revisioni ispirate soltanto da considerazioni meramente quantitative, in una logica di mero accorpamento tra piccoli Dipartimenti. Di conseguenza non è per il momento opportuno determinare una rigida soglia quantitativa, anche se il numero attualmente individuato dal d.d.l. Gelmini (45 fra professori e ricercatori, allo stato, per un Ateneo delle dimensioni del nostro) può essere considerato come utile riferimento, con l'occhio anche alle cessazioni dal servizio previste almeno per il prossimo quinquennio. Più conta, ma proprio nel nome della “qualità” della proposta, l'acquisizione ai nuovi Dipartimenti delle competenze disciplinari e scientifiche necessarie all'espletamento della *mission* che ciascuno di essi si propone, con il risultato atteso di una razionalizzazione “a cascata” anche dei numerosi Centri Interdipartimentali di Ricerca oggi attivi. Occorrerà anche tener conto, nella valutazione delle proposte di nuovi Dipartimenti, del numero non solo delle adesioni, ma anche delle mancate adesioni al progetto da parte di docenti e ricercatori allo stato afferenti ai Dipartimenti da disattivare; mentre la legittima preoccupazione per la scomparsa di Dipartimenti specifici (foss'anche per la “riconoscibilità” di aree, ambiti e gruppi di ricerca, e non per questioni puramente formali di mantenimento di nomi e intitolazioni pur illustri e storicamente consolidate) va compensata nell'ambito del complesso processo di revisione dipartimentale in termini di “offerta” sul piano della ricerca, della internazionalizzazione e dell’“immagine” dell'Ateneo e delle sue strutture.

Un valore non certo indipendente rispetto alla qualità della proposta, ma da valutare nelle sedi opportune, è costituito dall'obiettivo di una maggiore efficienza gestionale-amministrativa e dallo sforzo di superare il frazionamento in strutture dipartimentali di limitata consistenza che, richiedendo un apporto di risorse parcellizzato, si rivelano oggi difficilmente compatibili con il quadro di bilancio imposto dai tagli previsti dalla legge. L'esperienza compiuta in questi anni sul piano della “razionalizzazione” delle risorse (CIS, Poli) suggerisce di raccordare la valutazione delle proposte di nuovi Dipartimenti a simili istanze, secondo una “geometria variabile” a seconda delle esigenze, delle risorse in termini di personale e delle dimensioni dei nuovi Dipartimenti, da rapportare comunque a una soglia minima, rispetto alla media dell'area, quanto alla previsione del bilancio annuale riferibile alla nuova struttura. Anche la collocazione sul territorio delle sedi dei nuovi Dipartimenti (inimmaginabile risultando allo stato l'ipotesi di un accorpamento in contenitori comuni di “tutti” i nuovi Dipartimenti) deve risultare compatibile con criteri di razionalità e di efficienza nell'uso delle risorse.

D'altra parte e fino a che la situazione normativa non subirà modificazioni, non pare opportuno intervenire sull'esistente costringendo aree disciplinari dell'Ateneo in cui i Dipartimenti adempiono soltanto a funzioni scientifiche ad assumere anche le funzioni didattiche, forzando in una direzione diversa pratiche di distinzione dei compiti e di collaborazione da tempo consolidate. Un confronto costante anche su queste problematiche con le Facoltà, e se si vuole un tavolo permanente di consultazione fra Consulta dei Direttori e Collegio dei Presidi, con funzione istruttoria rispetto alle decisioni degli organi di governo dell'Ateneo, pare necessario, anche in vista di una ridefinizione, che appare comunque urgente, del rapporto intercorrente tra riorganizzazione dipartimentale e ridefinizione dell'offerta didattica.

Una valutazione prudente dei tempi necessari per il processo (delicato e complesso anche nel suo *iter* a norma dello Statuto e del Regolamento Generale vigente) suggerisce di indicare al 1°



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 12/59

gennaio 2012 la data di attivazione dei nuovi Dipartimenti. Può sembrare un tempo assai lungo, allo stato, ma ciò comporta di fatto la conclusione del processo (delibere degli organi di governo comprese) al più tardi per il maggio/giugno 2011. Un anno circa, dunque, di intenso lavoro, sufficiente ma non sovrabbondante rispetto alle attese. Urgente su queste basi, e per quanto sin qui esposto, la determinazione da parte del Senato Accademico di idonee linee guida allo scopo, al termine di un'istruttoria approfondita sui processi già in corso e sugli scenari possibili in Ateneo. Per questi compiti istruttori la Consulta dei Direttori di Dipartimento, che ha istituito un apposito gruppo di lavoro, è disponibile a svolgere con convinzione la funzione di "collegio di consulenza nei confronti degli organi di governo dell'Ateneo" che lo Statuto vigente le assegna (art. 20 comma 1).

### OMISSIS

Il Rettore Presidente tenuto conto delle osservazioni emerse durante la discussione propone al Senato Accademico:

- di sviluppare, in base al documento presentato e quanto emerso dalla discussione, indicazioni e linee guida che, in attesa di conoscere l'esito e i contenuti del ddl "Gelmini", orientino il necessario processo di revisione dipartimentale dell'Ateneo.  
Il risultato atteso di una razionalizzazione "a cascata" è previsto anche per i numerosi Centri Interdipartimentali di Ricerca oggi attivi.  
Il processo di revisione non dovrà limitarsi a semplici operazioni di facciata o di mero accorpamento dell'esistente, ma dovrà invece orientarsi alla "qualità" delle proposte e dei risultati che possono essere così sintetizzati:
  - la scomparsa di Dipartimenti specifici deve essere compensata nell'ambito del complesso processo di revisione dipartimentale in termini di "offerta" sul piano della ricerca, della internazionalizzazione e della "immagine" dell'Ateneo e delle sue strutture;
  - maggiore efficienza gestionale-amministrativa che superi il frazionamento in strutture dipartimentali di limitata consistenza;
  - raccordo con l'esperienza compiuta in questi anni sul piano della "razionalizzazione" delle risorse (CIS, Poli);
  - valutazione di una più opportuna collocazione sul territorio delle sedi dei nuovi Dipartimenti.
- di approvare la tempistica con il seguente calendario, salvo diverse indicazioni derivanti dalla legge:
  - presentazione di una dettagliata istruttoria in Senato Accademico: luglio 2010;
  - determinazione degli organi collegiali: settembre 2010;
  - presentazione delle proposte relative ai nuovi Dipartimenti: novembre 2010;
  - conclusione dell'iter procedurale: aprile – maggio 2011;
  - attivazione dei nuovi Dipartimenti: 1° gennaio 2012.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

### Delibera

1. di sviluppare in base al documento presentato e quanto emerso oggi, indicazioni e linee guida che, in attesa di conoscere l'esito e i contenuti del ddl "Gelmini", orientino il necessario processo di revisione dipartimentale dell'Ateneo;
2. di approvare la tempistica con il seguente calendario, salvo diverse indicazioni derivanti dalla legge:
  - presentazione di una dettagliata istruttoria in Senato Accademico: luglio 2010;
  - determinazione degli organi collegiali: settembre 2010;
  - presentazione delle proposte relative ai nuovi Dipartimenti: novembre 2010;



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 13/59

- conclusione dell'iter procedurale: aprile – maggio 2011;
- attivazione dei nuovi Dipartimenti: 1° gennaio 2012.

Oggetto: <b>Istituzione dell'Osservatorio della Ricerca</b>			
N. o.d.g.: <b>03/01</b>	Rep. n. <b>83/2010</b>	Prot. n. <b>28458/2010</b>	UOR: <b>Servizio Supporto Osservatorio Ricerca</b>

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Mattia GUSELLA			X	
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico del 12 aprile u.s. aveva incaricato un gruppo di lavoro composto dai Proff. R. Bozio, P. Brunello, G. Basso per la revisione del documento proposto dalla CSA relativo alla proposta di istituzione dell'Osservatorio della Ricerca (OdR).

Su invito del Rettore Presidente, assistono alla seduta il prof. Silverio Bolognani, Pro Rettore delegato per la ricerca, e il prof. Guido Baldassarri, Coordinatore della Consulta dei Direttori di dipartimento.

Il Rettore Presidente, invita il Prof. R. Bozio ad illustrare il documento redatto dal gruppo di lavoro (Allegato n. 1/1-3).

Rispetto al documento presentato dalla CSA (Allegato n. 2/1-3) sono state riformulate le finalità dell'OdR che ha il compito di rendere sistematica la rilevazione e l'aggiornamento dei prodotti della ricerca.

Tale organismo ha una ben precisa collocazione nella catena dei processi istruttori e decisionali in materia di analisi e valutazione della ricerca e delle conseguenti deliberazioni. All'OdR, infatti, non viene attribuito alcun potere deliberativo. Esso fornisce supporto e si riferisce direttamente alla CSA che, a sua volta, svolge le sue funzioni di organo statutario di consulenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

I compiti dell'OdR sono deliberati dal Senato Accademico su proposta della CSA, sentiti i pareri delle Consulte dei Direttori di Dipartimento e dei Coordinatori delle Scuole di Dottorato.

I risultati dell'attività dell'OdR saranno trasmessi alla CSA per lo svolgimento dei suoi compiti, in particolare per la formulazione di criteri per la distribuzione delle risorse dedicate alla ricerca. Essi costituiranno la base di specifici rapporti che sarà compito della CSA porre a disposizione degli altri organi dell'Ateneo.





## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 14/59

Gli stessi risultati potranno essere di supporto alla Consulta dei Direttori di Dipartimento e alla Consulta dei Coordinatori delle Scuole di Dottorato per le attività di loro competenza, come definite nello Statuto.

Il gruppo di lavoro ha proposto inoltre, vista la trasversalità di tale organismo rispetto agli organi decisionali dell'Ateneo, che i componenti siano scelti dal Senato Accademico entro una rosa di 14 candidati designati dalla CSA ma che la rosa venga definita sentito il parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento.

Per quanto riguarda i compiti, il gruppo di lavoro propone che l'OdR si occupi prioritariamente di:

- organizzare le banche dati di Ateneo dei prodotti della ricerca, curarne l'aggiornamento tempestivo (annuale), la completezza e l'affidabilità, utilizzando sia le banche dati già acquisite dall'Ateneo attraverso il Centro di Ateneo per le Biblioteche sia predisponendo altri repertori per l'acquisizione dei dati bibliografici per tutte le aree.
- organizzare e razionalizzare il Censimento delle tematiche di ricerca e il database delle competenze di interesse industriale (UNI2B), assicurandone l'accesso anche da parte di soggetti esterni (imprese, istituzioni, altri atenei) al fine di promuovere e valorizzare le competenze dei docenti dell'Ateneo.
- acquisire ed organizzare i dati relativi al personale in formazione per la ricerca (Dottorandi, Assegnisti,...)
- costituire e aggiornare, su mandato della CSA e d'intesa con le Consulte dei Direttori di Dipartimento e dei Coordinatori delle Scuole di Dottorato, un "albo dei referees" per le aree e subaree scientifiche attive in Ateneo da utilizzarsi in tutti i processi di valutazione.
- elaborare ipotesi circa i parametri e i criteri per la classificazione della produttività scientifica a vari livelli di aggregazione.
- su mandato del Senato Accademico e/o del NVA, organizzare la raccolta di dati e informazioni ritenute utili per la valutazione retrospettiva delle iniziative promosse dall'Ateneo a sostegno della Ricerca e per la valutazione delle strutture preposte.

L'Area Ricerca e Trasferimento di Tecnologia assicurerà all'OdR il supporto tecnico-amministrativo per lo svolgimento dei compiti assegnati mediante il Servizio Supporto Osservatorio Ricerca.

### OMISSIS

Il Rettore Presidente, alla luce di quanto sopra esposto propone:

- di istituire l'Osservatorio della Ricerca, con le finalità, i compiti e le modalità di nomina proposti dal gruppo di lavoro, con le seguenti modifiche:
  - “Compiti dell'Osservatorio” lett. c) sostituire con la seguente frase:
    - “c) Monitorare l'aggiornamento dell'“albo dei referees” per le aree e subaree scientifiche attive in Ateneo”.
  - “Compiti specifici dell'OdR proposti dalla CSA” 4° punto sostituire con la seguente frase:
    - Aggiornare, su mandato della CSA e d'intesa con le Consulte dei Direttori di Dipartimento e dei Coordinatori delle Scuole di Dottorato, l'“albo dei referees” per le aree e subaree scientifiche attive in Ateneo da utilizzarsi in tutti i processi di valutazione;
    - di sostituire nel testo il termine “Coordinatori delle Scuole di Dottorato”, con “Direttori delle Scuole di Dottorato”;
- di incaricare la CSA di formulare, entro la prossima riunione del Senato Accademico, una rosa di 14 candidati, sentito il parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento, per la nomina dell'Osservatorio della ricerca.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

**Delibera**





## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 15/59

- di istituire l'Osservatorio della Ricerca, con le finalità, i compiti e le modalità di nomina proposti dal gruppo di lavoro, con le seguenti modifiche:  
"Compiti dell'Osservatorio" lett. c) sostituire con la seguente frase:  
- "c) Monitorare l'aggiornamento dell'"albo dei referees" per le aree e subaree scientifiche attive in Ateneo".  
"Compiti specifici dell'OdR proposti dalla CSA": 4° punto sostituire con la seguente frase:  
- Aggiornare, su mandato della CSA e d'intesa con le Consulte dei Direttori di Dipartimento e dei Coordinatori delle Scuole di Dottorato, l'"albo dei referees" per le aree e subaree scientifiche attive in Ateneo da utilizzarsi in tutti i processi di valutazione;  
- di sostituire nel testo il termine "Coordinatori delle Scuole di Dottorato", con "Direttori delle Scuole di Dottorato";
- di incaricare la CSA di formulare, entro la prossima riunione del Senato Accademico, una rosa di 14 candidati, sentito il parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento, per la nomina dell'Osservatorio della ricerca.

Oggetto: <b>Concessione del titolo di dottore di ricerca alla memoria alla dott.ssa Francesca Bevilacqua della Scuola di dottorato di Scienze Veterinarie e all'Ing. Federico Maguolo della Scuola di dottorato in Ingegneria dell'Informazione.</b>			
N. o.d.g.: <b>07/03</b>	Rep. n. <b>84/2010</b>	Prot. n. <b>28459/2010</b>	UOR: <b>Servizio Formazione alla Ricerca</b>

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCILO				X
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA				X	Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO				X
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO				X	Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Mattia GUSELLA				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI				X	Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa il Senato Accademico che sono pervenute due istanze di conferimento del titolo di dottore di ricerca alla memoria.

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore alla Formazione alla Ricerca, prof.ssa Francesca Simion, che ricorda che nel Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di dottorato di ricerca non si fa esplicito riferimento alla concessione del titolo alla memoria.

Nel Regolamento Studenti, invece, l'articolo 23 stabilisce che la laurea alla memoria venga conferita dal Senato Accademico su proposta della Facoltà a studenti che, avendo completato tutte le attività formative previste dal piano degli studi, siano deceduti prima di sostenere la prova finale.



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 16/59

La prof.ssa Francesca Simion propone pertanto che, in analogia con quanto previsto dal Regolamento Studenti, il Senato Accademico conferisca il titolo di dottore di ricerca alla memoria su proposta del Collegio Docenti o del Consiglio Direttivo di una Scuola di dottorato a dottorandi che siano deceduti prima di sostenere la prova finale ma che abbiano completato l'iter previsto in termini di didattica passiva, abbiano ottenuto l'ammissione al terzo anno, abbiano conseguito risultati giudicati di rilevante valore scientifico ed abbiano impostato la stesura della tesi.

Il Prorettore alla Formazione alla Ricerca illustra poi la richiesta del Prof. Massimo Morgante (Allegato n. 1/1-1), direttore della Scuola di dottorato in "Scienze Veterinarie": la dott.ssa Francesca Bevilacqua, tragicamente scomparsa il giorno 21 gennaio 2010, era iscritta all'indirizzo di "Scienze Cliniche Veterinarie" della Scuola di dottorato in Scienze Veterinarie XXII ciclo ed era stata ammessa all'esame finale con un giudizio finale estremamente positivo (Allegato n. 2/1-3).

Il Consiglio direttivo della Scuola, nella seduta dell'8 febbraio 2010 (Allegato n. 3/1-2), ha aderito all'unanimità alla proposta del Direttore di chiedere il conferimento del titolo di dottorato di ricerca alla memoria alla dott.ssa Francesca Bevilacqua.

La prof.ssa Francesca Simion presenta successivamente la richiesta del Prof. Matteo Bertocco (Allegato n. 4/1-1), direttore della Scuola di dottorato in "Ingegneria dell'Informazione": l'ing. Federico Maguolo, prematuramente scomparso il giorno 24 giugno 2008, era iscritto alla Scuola di dottorato in "Ingegneria dell'Informazione" XXI ciclo. Il Collegio Docenti della scuola, in data 12/05/2009 (Allegato n. 5/1-3), ha esaminato con cura la carriera del dottorando fino al giorno del tragico evento, ed ha unanimemente deliberato che l'iter formativo del dott. Maguolo risultava concluso e che il dottorando avrebbe potuto essere ammesso all'esame finale, anche alla luce dei rilevanti risultati scientifici ottenuti (ad esempio tre brevetti internazionali e numerose pubblicazioni internazionali). Successivamente il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, competente circa la produzione scientifica dell'Ing. Maguolo, in data 12 maggio 2009 (Allegato n. 6/1-2), ha deliberato all'unanimità di sostenere la proposta di conferimento del titolo di dottorato alla memoria.

Inoltre la Consulta dei direttori delle Scuole di dottorato di ricerca, nella seduta del 22 giugno 2009 (Allegato n. 7/1-1), ha espresso parere favorevole circa la possibilità di concedere il titolo di dottore di ricerca alla memoria.

Il Prorettore alla Formazione alla Ricerca propone che venga concesso il titolo di dottore di ricerca alla memoria alla dott.ssa Francesca Bevilacqua e al dott. Federico Maguolo, visto che in entrambi i casi menzionati i dottorandi avevano completato l'iter previsto in termini di didattica passiva, avevano ottenuto l'ammissione al terzo anno, avevano conseguito risultati giudicati di rilevante valore scientifico ed avevano impostato la stesura della tesi. La prof.ssa Francesca Simion suggerisce che il titolo venga conferito alla presenza dei familiari alla prossima cerimonia di consegna dei diplomi.

La prof.ssa Francesca Simion ricorda inoltre che il Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di dottorato di ricerca è in fase di revisione: nel caso in cui il Senato Accademico esprima parere positivo circa la possibilità di concedere il titolo di dottore di ricerca alla memoria, questa verrà recepita in un apposito articolo della nuova versione del Regolamento.

Terminata la discussione, il Senato Accademico:

- udito Prorettore alla Formazione alla Ricerca, prof.ssa Francesca Simion;
- vista l'istanza presentata dal Prof. Massimo Morgante;
- visto il verbale del Consiglio direttivo della Scuola di dottorato in "Scienze Veterinarie";
- visto il verbale del Collegio di indirizzo in "Scienze Cliniche Veterinarie" della Scuola di dottorato in "Scienze Veterinarie";
- vista l'istanza presentata dal Prof. Matteo Bertocco;
- visto il verbale del Collegio Docenti della Scuola di dottorato in "Ingegneria dell'Informazione";



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 17/59

- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
- visto il verbale della Consulta dei direttori delle Scuole di dottorato di ricerca;

### Delibera

di concedere il titolo di dottore di ricerca alla memoria alla dott.ssa Francesca Bevilacqua della Scuola di dottorato di Scienze Veterinarie e all'Ing. Federico Maguolo della Scuola di dottorato in Ingegneria dell'Informazione.

Oggetto: <b>Proposte per l'attivazione delle Scuole di dottorato di ricerca - XXVI ciclo</b>			
N. o.d.g.: <b>07/04</b>	Rep. n. <b>85/2010</b>	Prot. n. <b>28460/2010</b>	UOR: <b>Servizio Formazione alla Ricerca</b>

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI			X	
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU'	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Renato BOZIO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X			
Prof. Domenico RIO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCIOLO	X			
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI		X		
Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Sig. Tommaso CIRILLO			X	
Sig.ra Maria CONSARINO			X	
Sig. Mattia GUSELLA			X	
Sig. Andrea SCUTTARI				X
Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Dott. Otello PIOVAN	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la grave situazione di bilancio e le prospettive di ulteriori tagli alla ricerca ci costringe ad una rigorosa politica di bilancio e ad una razionalizzazione delle risorse che, di necessità, colpisce anche la Formazione alla Ricerca.

Tuttavia, l'impegno che l'Ateneo ha sempre profuso per garantire il più possibile le opportunità di crescita per i giovani, non vuole essere disatteso neanche a fronte dei consistenti tagli imposti dal ministero al finanziamento delle borse post lauream.

Il Magnifico Rettore invita il Prorettore alla Formazione alla Ricerca Prof.ssa Francesca Simion ad illustrare, nel dettaglio, la situazione.

Il Prorettore ricorda che negli ultimi anni l'Ateneo si è fatto carico di finanziare per ogni ciclo di dottorato n. 237 borse, che, sommate a quelle relative ai due cicli già attivi, determina un totale di borse attivate, per ciascun anno finanziario, pari a n. 711 per una spesa complessiva annua di oltre 12 milioni di Euro.

A fine 2009, il MIUR aveva assegnato all'Ateneo per il finanziamento di borse per dottorati di ricerca euro 5.716.007,99 a cui si aggiungevano euro 2.016.257 a compensazione dell'aumento dell'importo delle borse avvenuto nel 2008.

Tale contributo integrativo, stante l'attuale legislazione, non verrà più disposto a partire dal 2011, pertanto, considerando che il costo medio annuo di una borsa di dottorato di ricerca è pari a circa 17.100 Euro e che perciò il MIUR finanzia annualmente solo n. 334 borse (delle n. 711 attivate



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 18/59

dall'Ateneo), le restanti n. 377 borse restano a totale carico del bilancio universitario per una spesa annua complessiva lorda di oltre 6,4 milioni di Euro.

Il taglio di 2 milioni di Euro del finanziamento MIUR corrisponde ad una riduzione di circa n. 117 borse determinando la possibilità di bandire nel XXVI ciclo solo n. 120 borse con oneri a carico del bilancio universitario: un taglio di tali dimensioni potrebbe compromettere seriamente l'avvio del prossimo ciclo di dottorato.

E' pertanto opportuno prevedere un piano di ridimensionamento graduale del numero di borse a carico dell'Ateneo che non pregiudichi l'impegno profuso in questi anni nella formazione alla ricerca.

Per il prossimo triennio, quindi, l'Ateneo dovrebbe impegnarsi a finanziare n. 200 borse per ciclo, che consentiranno di ripartire la riduzione dei fondi ministeriali per 2 milioni di euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

		N. borse	Stanziamento 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013
XXVIII CICLO	(01.01.2013-31.12.2015)	200				3.422.400,00
XXVII CICLO	(01.01.2012-31.12.2014)	200			3.422.400,00	3.422.400,00
XXVI CICLO	(01.01.2011-31.12.2013)	200		3.422.400,00	3.422.400,00	3.422.400,00
XXV CICLO	(01.01.2010-31.12.2012)	237	4.055.512,67	4.055.512,67	4.055.512,67	
XXIV CICLO	(01.01.2009-31.12.2011)	237	4.055.512,67	4.055.512,67		
XXIII CICLO	(01.01.2008-31.12.2010)	237	4.055.512,67			
			<b>12.166.538,01</b>	<b>11.533.425,34</b>	<b>10.900.312,67</b>	<b>10.267.200,00</b>

In questa prospettiva di crescita per i prossimi due anni dell'impegno finanziario dell'Ateneo a compensazione della riduzione dei fondi ministeriali, per il 2011 è necessario reperire circa 1,350 milioni di Euro sul bilancio universitario.

Il Senato Accademico del 12 aprile u.s. aveva già deliberato di assegnare il residuo del cofinanziamento PRIN – Bando 2008, pari a circa 446.000 Euro ad integrazione del budget disponibile per l'attivazione di borse di dottorato per il XXVI ciclo.

Il disavanzo residuo potrà trovare copertura in parte attraverso il recupero di 500.000 Euro dallo stanziamento del Fondo per il funzionamento dei dottorati di ricerca per il 2010 non ancora assegnato alle strutture, la cui previsione ammontava a 1 milione di euro, e altrettanto andrà fatto sullo stesso fondo a valere sul bilancio 2011.

Il Rettore propone quindi che a partire dal XXVI e per i due cicli successivi XXVII e XXVIII, il numero delle borse di Dottorato a valere sul bilancio di Ateneo sia pari a 200 borse l'anno per un totale di 600 borse nel triennio che si completerà nel 2013. Poiché tale decisione comporta una riduzione del 16% delle risorse, si dovrà procedere con l'individuazione di criteri condivisi per realizzare tale riduzione tra le macroaree dell'Ateneo.

Il Rettore informa che la Consulta delle Scuole di dottorato, nella riunione del 6 maggio u.s. ha proposto i seguenti criteri per la riduzione delle borse: applicare un taglio trasversale del 16% delle borse a ciascuna Scuola di Dottorato proporzionale al numero di borse assegnate nel XXV ciclo, escludendo, per quest'anno, le scuole che abbiano ottenuto 3 o 4 borse nella precedente assegnazione.

Applicando tale criterio ne deriverebbe una decurtazione di:

1. n. 1 borsa per le Scuole che disponevano da 5 a 9 borse di Ateneo;
2. n. 2 borse per le Scuole che disponevano da 10 a 14 borse di Ateneo;
3. n. 3 borse per le Scuole che disponevano da 15 a 17 borse di Ateneo.



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 19/59

Inoltre, la Consulta ha proposto che venga applicata una ulteriore riduzione, di almeno due borse, alle Scuole che non hanno trasmesso i rapporti di valutazione dei Comitati Scientifici.

Il Rettore sottolinea come questi criteri che colpiscono in modo trasversale tutte le scuole, debbano essere accompagnati prioritariamente da criteri che tengano conto della valutazione e del merito delle Scuole desumibili dalla relazione del Nucleo di Valutazione, dai rapporti dei Comitati Scientifici, dal grado di internazionalizzazione raggiunto, dall'indagine sull'opinione dei dottorandi e da altri criteri di merito e di valorizzazione della qualità dell'offerta formativa in modo da premiare i comportamenti virtuosi e le "best practice".

Il Rettore fa presente a questo punto che alla luce della attuale situazione è necessario avviare una profonda riflessione circa l'attuale organizzazione delle Scuole di dottorato di ricerca dell'Ateneo di Padova e proporre una politica che, in analogia con quanto già attuato da altri Atenei italiani, consenta quanto meno di non incorrere in penalizzazioni nella distribuzione dei fondi ministeriali.

Uno degli indicatori quantitativi individuati dal MIUR quale criterio per la ripartizione dell'FFO tra le Università è relativo al "numero medio di borse per corso di dottorato di ricerca": il Ministero identifica ancora negli indirizzi delle Scuole i vecchi corsi di dottorato e l'Ateneo di Padova è attualmente penalizzato a causa dell'elevato numero di indirizzi (75 nel XXV ciclo, a cui occorre sommare le 13 Scuole monoindirizzo) presenti nelle Scuole, tanto da trovarsi, seppur di poco, sotto la media nazionale per questo indicatore. A tal proposito il Rettore ricorda di aver trasmesso in data 18 dicembre 2009 una nota ai Direttori delle Scuole invitandoli a ridurre il numero degli indirizzi. Inoltre, il progetto di avviare la sperimentazione di Scuole Interateneo rende necessario che gli attuali indirizzi si trovino ad avere una consistenza numerica corposa atta a garantire una "massa critica di studenti" tale da favorire un'adeguata e diversificata offerta formativa nelle varie sedi in cui andrebbe in prospettiva ad articolarsi la Scuola.

Il Rettore, Prof.ssa Simion, dopo aver ricordato che l'attuale Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di dottorato di ricerca prevede al comma 3 dell'art. 5 che "Il numero di borse per il rinnovo di una Scuola è fissato con delibera del Senato Accademico in misura non inferiore a sei, incluse quelle con finanziamento esterno e il numero di borse messe a concorso da ogni indirizzo della Scuola deve risultare non inferiore a due", fa presente che è necessario già per il XXVI ciclo, in attesa di modificare il Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di dottorato di ricerca, portare a tre il numero minimo di borse che ogni indirizzo dovrà mettere a concorso. Tale politica è già stata adottata da altri Atenei quali quello di Bologna, con eccellenti risultati in termini di razionalizzazione della struttura e dell'articolazione interna di ciascuna Scuola.

La Consulta dei Direttori delle Scuole di dottorato di ricerca, nella riunione del 6 maggio, ha espresso al riguardo parere favorevole. La Prof.ssa Simion propone infine che, ai fini del raggiungimento del numero minimo delle sei borse necessarie per attivare una Scuola, vengano conteggiate anche le borse assegnate in base ad accordi di cooperazione internazionale (ad esempio, le azioni 2 dei progetti Erasmus Mundus) a studenti stranieri che si iscriveranno alle Scuole di dottorato. La Prof.ssa Simion fa presente che la Consulta dei Direttori delle Scuole di dottorato, nella riunione del 19 marzo scorso, ha espresso al riguardo parere favorevole.

Si propone inoltre che a partire dal prossimo anno accademico l'Ateneo trattenga dai finanziamenti ottenuti dalle Convenzioni con Enti pubblici e privati l'importo richiesto per la maggiorazione delle borse per i periodi trascorsi all'estero dai dottorandi, in modo da favorire la semplificazione delle procedure amministrative per l'erogazione delle borse che attualmente vengono anticipate dall'Ateneo e successivamente richieste come quote a conguaglio ai Dipartimenti.

OMISSIS

Il Rettore Presidente tenuto conto delle proposte emerse durante la discussione, propone al Senato Accademico di approvare:





## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 20/59

- che, a partire dal XXVI e per i due cicli di Dottorato successivi XXVII e XXVIII, il numero delle borse a valere sul bilancio di Ateneo sia pari a 200 l'anno, per un totale di 600 borse nel triennio che si completerà nel 2013;
- che il numero minimo di borse che ogni indirizzo dovrà mettere a concorso per il XXVI ciclo sia pari a tre;
- che in sede di ripartizione delle borse si tenga conto dei criteri proposti dalla Consulta intergrandoli con altri criteri meritocratici e che tengano conto della valutazione qualitativa delle Scuole.
- che il disavanzo residuo, in aggiunta all'utilizzo già in precedenza deliberato del residuo del cofinanziamento PRIN 2008 pari a 446.000 Euro, trovi copertura in parte attraverso il recupero di 500.000 Euro dallo stanziamento del Fondo per il funzionamento dei dottorati di ricerca per il 2010 non ancora assegnato alle strutture, la cui previsione ammontava a 1 milione di euro, e altrettanto sullo stesso fondo a valere sul bilancio 2011;
- che a partire dal prossimo anno accademico l'Ateneo trattenga dai finanziamenti ottenuti dalle Convenzioni con Enti pubblici e privati l'importo richiesto per la maggiorazione delle borse per i periodi trascorsi all'estero dai dottorandi in modo da favorire la semplificazione delle procedure amministrative per l'erogazione delle borse che attualmente vengono anticipate dall'Ateneo e successivamente richieste come quote a conguaglio ai Dipartimenti;
- che, ai fini del raggiungimento del numero minimo delle sei borse necessarie per attivare una Scuola, vengano conteggiate anche le borse assegnate in base ad accordi di cooperazione internazionale (ad esempio, azione 2 Erasmus Mundus) a studenti stranieri che si iscriveranno alle scuole di dottorato per il XXVI ciclo

Terminata la discussione, il Senato Accademico:

- udito il Prorettore alla Formazione alla Ricerca;

### Delibera

1. che, a partire dal XXVI e per i due cicli di Dottorato successivi XXVII e XXVIII, il numero delle borse a valere sul bilancio di Ateneo sia pari a 200 l'anno, per un totale di 600 borse nel triennio che si completerà nel 2013;
2. che il numero minimo di borse che ogni indirizzo dovrà mettere a concorso per il XXVI ciclo sia pari a tre;
3. che in sede di ripartizione delle borse si tenga conto dei criteri proposti dalla Consulta intergrandoli con altri criteri meritocratici e che tengano conto della valutazione qualitativa delle Scuole.
4. che il disavanzo residuo, in aggiunta all'utilizzo già in precedenza deliberato del residuo del cofinanziamento PRIN 2008 pari a 446.000 Euro trovi copertura in parte attraverso il recupero di 500.000 Euro dallo stanziamento del Fondo per il funzionamento dei dottorati di ricerca per il 2010 non ancora assegnato alle strutture, la cui previsione ammontava a 1 milione di euro, e altrettanto sullo stesso fondo a valere sul bilancio 2011;
5. che a partire dal prossimo anno accademico l'Ateneo trattenga dai finanziamenti ottenuti dalle Convenzioni con Enti pubblici e privati l'importo richiesto per la maggiorazione delle borse per i periodi trascorsi all'estero dai dottorandi in modo da favorire la semplificazione delle procedure amministrative per l'erogazione delle borse che attualmente vengono anticipate dall'Ateneo e successivamente richieste come quote a conguaglio ai Dipartimenti;
6. che ai fini del raggiungimento del numero minimo delle sei borse necessarie per attivare una Scuola, vengano conteggiate anche le borse assegnate in base ad accordi di cooperazione internazionale (ad esempio, azione 2 Erasmus Mundus) a studenti stranieri che si iscriveranno alle scuole di dottorato per il XXVI ciclo





## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 21/59

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: **Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova, la Fondazione Geometri del Gattamelata di Padova e il Collegio dei Geometri della Provincia di Rovigo per attività formative finalizzate all'accesso agli albi e all'esercizio della professione di geometra nell'ambito del corso di laurea in "Riassetto del Territorio e Tutela del Paesaggio".**

N. o.d.g.: **04/01**

Rep. n. **86/2010**

Prot. n.  
**28461/2010**

UOR: **Servizio Contratti e Convenzioni**

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU'				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Renato BOZIO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X			
Prof. Domenico RIO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Mattia ARDENGHI				X
Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Sig. Mattia GUSELLA	X			
Sig. Andrea SCUTTARI				X
Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Dott. Otello PIOVAN	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'Università degli Studi di Padova, il Consiglio Nazionale Geometri, la Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza Geometri Liberi Professionisti, il Collegio dei Geometri della Provincia di Padova e il Collegio dei Geometri della Provincia di Rovigo avevano stipulato in data 12.11.2003 una convenzione per attività formative finalizzate all'accesso agli albi e all'esercizio della professione di geometra nell'ambito del corso di Laurea "Tutela e Riassetto del Territorio" (Allegato n. 1/1-8).

La Facoltà di Agraria dell'Università di Padova, in seguito all'attuazione del D.M. 16 marzo 2007, sulla rideterminazione delle classi delle lauree universitarie ai sensi del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, e del D.M. n. 544 del 31 ottobre 2007, relativo alla definizione dei requisiti dei corsi di studio, ha trasformato il corso di laurea triennale, denominandolo "Riassetto del Territorio e Tutela del Paesaggio", organizzando, tra l'altro, il curriculum "Tutela e Riassetto del Territorio", istituendolo nella nuova classe delle lauree L-21- Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (già classe delle lauree 7 "Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale").

In base alla convenzione in oggetto tra Università di Padova, Fondazione Geometri del Gattamelata di Padova e Collegio dei Geometri della Provincia di Rovigo (Allegato n. 2/1-5):

- i laureati in "Riassetto del Territorio e Tutela del Paesaggio" potranno sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di geometra laureato;
- l'Università gestisce, per gli studenti che ne facciano richiesta e ai sensi della normativa universitaria, i crediti del tirocinio formativo previsti dal corso di studi con modalità da definire con la Fondazione Geometri del Gattamelata di Padova e il Collegio dei Geometri della Pro-



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 22/59

- vincia di Rovigo e che soddisfino i requisiti del tirocinio ai fini del conseguimento dell'abilitazione professionale alla professione di geometra;
- l'Università si impegna a mettere a disposizione del corso di studi le aule, i laboratori, le strutture informatiche e i servizi (tutorato, biblioteche, aule di studio, accesso ai servizi informatici, mensa, ecc.) gestiti dalla Facoltà di Agraria presso il polo di Agripolis;
  - la Facoltà di Agraria curerà la gestione e l'aggiornamento del Laboratorio Aula Informatica n. 22, già allestita con un contributo ad hoc da parte del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Padova, in attuazione delle convenzioni precedenti;
  - il corso di laurea si pone nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ateneo e che al finanziamento delle attività del corso concorrono, nei modi stabiliti dalla normativa universitaria, le tasse di iscrizione degli studenti;
  - la Fondazione Geometri del Gattamelata di Padova concorre al finanziamento del corso erogando un contributo annuo di Euro 35.000,00 (euro trentacinquemila) per l'intera durata della convenzione da accreditarsi a partire dal 2010 entro il 30 giugno di ogni anno;
  - viene istituita una Commissione paritetica con compiti conoscitivi, consultivi e di coordinamento tra le parti che, in particolare, contribuisce a definire le eventuali modifiche ai principi ispiratori della presente; analizza l'andamento del corso in oggetto e controllerà l'attuazione della presente convenzione; valuta le nuove proposte di finanziamento e sviluppo dell'iniziativa promuovendo anche l'acquisizione di eventuali nuove fonti di sovvenzionamento; contribuisce alla realizzazione dei tirocini degli studenti in Italia ed all'estero, fornendo indirizzi per il coordinamento tra la didattica interna all'Università ed il tutoraggio esterno; contribuisce a determinare i criteri per il riconoscimento di crediti formativi per l'attività professionale svolta, realizza quant'altro previsto nella presente convenzione o che rientri nei suoi compiti conoscitivi consultivi e di coordinamento.

La Commissione ha sede presso l'Università ed è composta dal Preside della Facoltà di Agraria, dal Presidente del Consiglio del Corso di studi, dal Presidente della Fondazione Geometri del Gattamelata di Padova. I membri della Commissione possono essere sostituiti da soggetti a ciò espressamente e formalmente delegati. La Commissione elegge nel suo seno il Presidente e si riunisce almeno una volta all'anno o su richiesta di uno dei membri. Delibera a maggioranza e in caso di parità di voti è determinante il voto del Presidente.

La convenzione in oggetto ha una durata pari a tre anni accademici a decorrere dall'anno accademico 2009/2010 (quindi fino al termine dell'anno accademico 2011/2012) e si intende tacitamente rinnovata per identico periodo in mancanza di disdetta da far pervenire alle altre parti entro il 31 gennaio 2011. Qualora solo una o solo alcune delle parti della presente facciano pervenire disdetta in tempo utile, la medesima, se possibile, resterà efficace tra le parti restanti. Qualsiasi forma di disdetta, comunque, non potrà compromettere la conclusione dei cicli formativi già avviati.

Il Consiglio della Facoltà di Agraria ha approvato la convenzione in oggetto in data 30.3.2010. La Facoltà in seguito ha trasmesso una nota in data 8.4.2010 in cui si specifica che non vi sono oneri a carico del B.U. (Allegato n. 3/1-3).

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 26.4.2010.

Il Rettore Presidente pertanto propone di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova, la Fondazione Geometri del Gattamelata di Padova e il Collegio dei Geometri della Provincia di Rovigo per attività formative finalizzate all'accesso agli albi e all'esercizio della professione di geometra nell'ambito del corso di laurea in "Riassetto del Territorio e Tutela del Paesaggio" senza oneri a carico del B.U.

Terminata la discussione il Senato Accademico,

- vista la convenzione stipulata in data 12.11.2003 tra l'Università degli Studi di Padova, il Consiglio Nazionale Geometri, la Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza Geometri Liberi Pro-



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 23/59

- fessionisti, il Collegio dei Geometri della Provincia di Padova e il Collegio dei Geometri della Provincia di Rovigo per attività formative finalizzate all'accesso agli albi e all'esercizio della professione di geometra nell'ambito del corso di Laurea "Tutela e Riassetto del Territorio";
- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova, la Fondazione Geometri del Gattamelata di Padova e il Collegio dei Geometri della Provincia di Rovigo per attività formative finalizzate all'accesso agli albi e all'esercizio della professione di geometra nell'ambito del corso di laurea in "Riassetto del Territorio e Tutela del Paesaggio";
  - visto l'estratto del verbale del Consiglio della Facoltà di Agraria del 30.3.2010 e la nota della Facoltà dell'8.4.2010;
  - vista l'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 26.4.2010;

### Delibera

di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova, la Fondazione Geometri del Gattamelata di Padova e il Collegio dei Geometri della Provincia di Rovigo per attività formative finalizzate all'accesso agli albi e all'esercizio della professione di geometra nell'ambito del corso di laurea in "Riassetto del Territorio e Tutela del Paesaggio" senza oneri a carico del B.U.

**Oggetto: Approvazione del bando di selezione riservato a studenti della Facoltà di Ingegneria per l'assegnazione di 5 posti scambio complessivi (di cui al massimo n. 2 posti per sede) presso le Grandes Ecoles francesi (École Centrale Paris, École Centrale Lille, École Centrale Nantes, École Centrale Lyon), nell'ambito del progetto T.I.M.E. (Top Industrial Managers for Europe)**

N. o.d.g.: <b>06/04</b>	Rep. n. <b>87/2010</b>	Prot. n. <b>28462/2010</b>	UOR: <b>Servizio Relazioni Internazionali Studenti</b>
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU'				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Renato BOZIO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X			
Prof. Domenico RIO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Mattia ARDENGHI				X
Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Sig. Mattia GUSELLA	X			
Sig. Andrea SCUTTARI				X
Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Dott. Otello PIOVAN	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente presenta la proposta di bando per l'assegnazione di 5 posti scambio complessivi (di cui al massimo n. 2 posti per sede) presso le Grandes Ecoles francesi (École Centrale Paris, École Centrale Lille, École Centrale Nantes, École Centrale Lyon), nell'ambito del progetto T.I.M.E. (Top Industrial Managers for Europe) (Allegato n. 1/ 1-6).



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 24/59

Il Rettore Presidente ricorda che dal 2003 l'Ateneo è partner della Rete di eccellenza T.I.M.E (Top Industrial Managers for Europe) istituita nel 1989 e trasformata in Associazione nel 1997.

La rete ha l'obiettivo di realizzare percorsi formativi di eccellenza che preparino tecnici e dirigenti industriali a svolgere la loro attività a livello europeo ed internazionale. Tali percorsi, formalizzati nell'ambito di accordi bilaterali tra i membri dell'associazione, comportano la realizzazione di programmi didattici di doppio titolo, a livello di Laurea Triennale e di Laurea Magistrale in Ingegneria, che prevedono due anni di permanenza degli allievi presso l'istituzione straniera e il conseguimento di un numero di crediti formativi superiore rispetto a quello previsto per il conseguimento del titolo presso una sola sede.

Il bando è rivolto a studenti dell'Università di Padova iscritti a corsi di laurea triennale della Facoltà di Ingegneria, per attività di studio da usufruire nei prossimi anni accademici 2010/2011 e 2011/2012.

I requisiti di ammissione e i criteri di selezione per la partecipazione al bando sono stati stabiliti mediante apposito regolamento di Facoltà approvato in data 22/01/2009.

I corsi frequentati e gli esami sostenuti saranno riconosciuti dai Consigli di Corso di Studio competenti, secondo le procedure stabilite mediante apposito regolamento di Facoltà del 25/01/2007. A conclusione del percorso formativo previsto, gli studenti otterranno la Laurea Magistrale dell'Università di Padova e il corrispondente titolo di livello superiore rilasciato dall'Istituzione ospitante.

La scadenza del bando è prevista per il prossimo 25 Maggio 2010.

I vincitori, oltre all'esenzione dalle tasse di iscrizione presso le sedi ospitanti, percepiranno una borsa di mobilità pari a 550,00 Euro mensili, secondo le modalità già approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 24/05/2005.

Il Rettore-Presidente propone al Senato Accademico l'approvazione del bando per l'assegnazione di 5 posti scambio complessivi (di cui al massimo n. 2 posti per sede) presso le Grandes Ecoles francesi (École Centrale Paris, École Centrale Lille, École Centrale Nantes, École Centrale Lyon), nell'ambito del progetto T.I.M.E. (Top Industrial Managers for Europe). Considerata la necessità di permettere la più ampia diffusione possibile del bando ed un adeguato periodo di pubblicazione, propone l'approvazione del bando seduta stante.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

### Delibera

di approvare il bando per l'assegnazione di 5 posti scambio complessivi (di cui al massimo n. 2 posti per sede) presso le Grandes Ecoles francesi (École Centrale Paris, École Centrale Lille, École Centrale Nantes, École Centrale Lyon), nell'ambito del progetto T.I.M.E. (Top Industrial Managers for Europe). Considerata la necessità di permettere la più ampia diffusione possibile del bando ed un adeguato periodo di pubblicazione, propone l'approvazione del bando seduta stante.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: <b>Consorzio Mare 2000 - proposta di recesso</b>			
N. o.d.g.: <b>08/01</b>	Rep. n. <b>88/2010</b>	Prot. n. <b>28463/2010</b>	UOR: <b>Servizio Statuto e Regolamenti</b>

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCILO	X			



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 25/59

Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Enrico RETTORE				X	Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU'				X	Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che in data 24/08/2000 l'Università di Padova ha costituito, unitamente al Comune di Chioggia, alla Provincia di Venezia, all'Azienda – Unità Locale Socio Sanitaria n.14 di Chioggia, all'Azienda di Promozione Turistica n. 7 di Chioggia e all'Associazione Gestori Esercizi Balneari Chioggia Sottomarina il Consorzio ad attività esterna denominato Consorzio Mare 2000.

Il Rettore Presidente riferisce che a seguito di un controllo del fascicolo relativo al Consorzio non risulta alcuna attività documentata dal 2001. Con nota prot. 58965 del 21/10/2008 è stato richiesto al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, struttura interessata al Consorzio, se sussista ancora interesse alle attività del Consorzio stesso (Allegato n. 1/1-1). Non risulta pervenuta alcuna risposta in merito.

Il Rettore Presidente riferisce inoltre che con nota del 04/02/2010 è stato comunicato al Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, che la proposta di recesso dal Consorzio sarebbe stata sottoposta al parere degli Organi Accademici (Allegato n. 2/1-1). Non risulta pervenuta alcuna risposta in merito.

Il Rettore Presidente propone quindi al Senato Accademico di approvare il recesso dell'Università degli Studi di Padova al Consorzio Mare 2000.

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- considerato che a seguito di un controllo del fascicolo relativo al Consorzio Mare 2000 non risulta alcuna attività documentata dal 2001;
- preso atto della mancanza di interesse per le attività del Consorzio;

**Delibera**

di approvare il recesso dell'Università degli Studi di Padova dal Consorzio Mare 2000.

<b>Oggetto: Centro interdipartimentale di ricerche musicali (CIRM) disattivazione</b>			
N. o.d.g.: <b>08/02</b>	Rep. n. <b>89/2010</b>	Prot. n. <b>28464/2010</b>	UOR: <b>Servizio Statuto e Regolamenti</b>

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILOLO	X			
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			





# Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 26/59

Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Enrico RETTORE				X	Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU'				X	Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig.ra Maria CON SARINO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che l'Università di Padova ha istituito il Centro interdipartimentale di ricerche musicali (CIRM) con D.R. n. 1819 del 09/05/1995, che risulta scaduto in data 08/05/2005 e mai rinnovato, così come segnalato con nota prot. 63059 del 22/11/2007 (Allegato n. 1/1-1).

Il Rettore Presidente riferisce che a seguito della nota del Direttore del Centro, prof. Sergio Durante, del 23/01/2008 con la quale chiedeva il rinnovo del Centro, non risultano pervenute tuttavia le delibere dei dipartimenti interessati, ad eccezione di quella del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, soprattutto in relazione all'impegno di almeno un dipartimento di offrire il consenso ad ospitare il Centro, così come previsto dagli artt. 3 e 12 dello statuto del CIRM.

Il Rettore Presidente riferisce inoltre che con nota del 22/04/2009 è stato trasmesso lo statuto-tipo dei centri di ricerca, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 09/04/2009 e 20/04/2009, dando contestualmente al Centro il termine ultimo del 30/09/2009 per adeguare la propria disciplina normativa pena la disattivazione del Centro. Non risulta mai pervenuta alcuna proposta di modifica dello statuto del Centro.

Il Rettore Presidente comunica che nota prot. 10150 del 23/02/2010 è stato comunicato al Direttore del Centro, prof. Sergio Durante, che la proposta di disattivazione del Centro sarebbe stata sottoposta al parere degli Organi Accademici (Allegato n. 2/1-1). Non risulta pervenuta alcuna risposta in merito.

Il Rettore Presidente propone quindi al Senato Accademico di approvare la disattivazione del Centro interdipartimentale di ricerche musicali (CIRM).

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- considerato che il Centro interdipartimentale di ricerche musicali (CIRM) risulta scaduto in data 08/05/2005 e mai completato l'iter di rinnovo; non ha inoltre adeguato la propria disciplina normativa allo statuto-tipo approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- preso atto della mancanza di interesse per le attività del Centro;

## Delibera

di approvare la disattivazione del Centro interdipartimentale di ricerche musicali (CIRM).

Oggetto: <b>Centro interdipartimentale di ricerca sulla Biochimica, la Farmacologia e la Fisiopatologia per la Terapia del Dolore - disattivazione</b>			
N. o.d.g.: <b>08/03</b>	Rep. n. <b>90/2010</b>	Prot. n. <b>28465/2010</b>	UOR: <b>Servizio Statuto e Regolamenti</b>





## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 27/59

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCIOLO	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Enrico RETTORE				X	Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU'				X	Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che l'Università di Padova ha istituito il Centro interdipartimentale di ricerca sulla Biochimica, la Farmacologia e la Fisiopatologia per la Terapia del Dolore con D.R. n. 2084 del 24/06/1996, che risulta scaduto in data 24/06/2005 e mai rinnovato, così come segnalato con nota prot. 62624 del 21/11/2007 (Allegato n. 1/1-1).

Il Rettore Presidente riferisce che con nota del 22/04/2009 è stato trasmesso lo statuto-tipo dei centri di ricerca, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 09/04/2009 e 20/04/2009, dando contestualmente al Centro il termine ultimo del 30/09/2009 per adeguare la propria disciplina normativa pena la disattivazione del Centro. Non risulta mai pervenuta alcuna proposta di modifica dello statuto del Centro.

Il Rettore Presidente comunica che nota prot. 12043 del 03/03/2010 è stato comunicato al Direttore del Centro, prof. Francesco Ambrosio, che la proposta di disattivazione del Centro sarebbe stata sottoposta al parere degli Organi Accademici (Allegato n. 2/1-1). Non risulta pervenuta alcuna risposta in merito.

Il Rettore Presidente propone quindi al Senato Accademico di approvare la disattivazione del Centro interdipartimentale di ricerca sulla Biochimica, la Farmacologia e la Fisiopatologia per la Terapia del Dolore.

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- considerato che il Centro interdipartimentale di ricerca sulla Biochimica, la Farmacologia e la Fisiopatologia per la Terapia del Dolore risulta scaduto in data 24/06/2005 e mai rinnovato e non ha adeguato la propria disciplina normativa allo statuto-tipo approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- preso atto della mancanza di interesse per le attività del Centro;

### Delibera

di approvare la disattivazione del Centro interdipartimentale di ricerca sulla Biochimica, la Farmacologia e la Fisiopatologia per la Terapia del Dolore.



# Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 28/59

Oggetto: <b>Centro interdipartimentale di ricerche sui Materiali Innovativi (CIRMI) - disattivazione</b>			
N. o.d.g.: <b>08/04</b>	Rep. n. <b>91/2010</b>	Prot. n. <b>28466/2010</b>	UOR: <b>Servizio Statuto e Regolamenti</b>

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCIOLO	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Enrico RETTORE				X	Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU'				X	Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che l'Università di Padova ha istituito il Centro interdipartimentale di ricerche sui Materiali Innovativi – CIRMI con D.R. n. 2344 del 03/07/1997, che risulta scaduto in data 03/07/2000 e mai rinnovato (Allegato n. 1/1-1).

Il Rettore Presidente riferisce che con nota del 22/04/2009 è stato trasmesso lo statuto-tipo dei centri di ricerca, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 09/04/2009 e 20/04/2009, dando contestualmente al Centro il termine ultimo del 30/09/2009 per adeguare la propria disciplina normativa pena la disattivazione del Centro. Non risulta mai pervenuta alcuna proposta di modifica dello statuto del CIRMI.

Il Rettore Presidente comunica che il Prof. Giovanni Scarinci, docente interessato alle attività del Centro, con nota del 15/03/2010 ha confermato lo stato di inattività del Centro, non avendo i docenti aderenti più manifestato interesse alle attività del Centro stesso (Allegato n. 2/1-2).

Il Rettore Presidente propone quindi al Senato Accademico di approvare la disattivazione del Centro interdipartimentale di ricerche sui Materiali Innovativi – CIRMI.

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- considerato che il Centro interdipartimentale di ricerche sui Materiali Innovativi – CIRMI risulta scaduto in data 03/07/2000 e mai rinnovato e non ha adeguato la propria disciplina normativa allo statuto-tipo approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- preso atto della nota del prof. Giovanni Scarinci del 15/03/2010;

## Delibera

di approvare la disattivazione del Centro interdipartimentale di ricerche sui Materiali Innovativi – CIRMI



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 29/59

Oggetto: **Bando di concorso per l'attribuzione di borse di dottorato riservate a candidati stranieri finanziate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**

N. o.d.g.: <b>07/05</b>	Rep. n. <b>92/2010</b>	Prot. n. <b>28467/2010</b>	UOR: <b>Servizio Formazione alla Ricerca</b>
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI				X
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Enrico RETTORE				X	Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Prof. Giorgio PALU'				X	Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Mattia GUSELLA				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO				X					

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Regolamento di Ateneo per l'istituzione e il funzionamento delle Scuole di dottorato di ricerca all'art. 10, comma 8, stabilisce che 'sono ammessi alle Scuole di dottorato in aggiunta ai posti banditi, i vincitori di borse di dottorato riservate a studenti stranieri qualora siano state specificatamente bandite dallo stesso Ateneo di Padova'.

Il Rettore informa che con nota prot. 27309 del 5 maggio 2010 la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo si è impegnata anche per quest'anno ad erogare a favore dell'Ateneo, oltre al finanziamento di n. 32 borse di studio per il XXVI ciclo, per Euro 2.016.000,00 (Progetto Dottorati di ricerca 2010/11), un ulteriore stanziamento di euro 1.380.000,00 per il rinnovo dell'iniziativa finalizzata all'attrazione di studenti stranieri per l'a.a. 2010/11 (Allegato n. 1/1-1).

Tale stanziamento si riferisce alla copertura del costo di n. 15 borse di dottorato riservate a studenti stranieri e delle spese relative ai costi per i servizi di alloggio e mensa forniti dall'ESU.

Al fine di migliorare e semplificare le procedure per la presentazione delle domande, il bando (Allegato n. 2/1-11) è stato modificato, rispetto allo scorso anno, nella parte relativa alla trasmissione dei documenti integrativi alla domanda (tesi di laurea, pubblicazioni, ....).

Da quest'anno, infatti, questi ultimi documenti dovranno essere trasmessi in formato elettronico per favorire il trasferimento dall'Ateneo alle Scuole.

La Consulta dei Direttori delle Scuole di Dottorato di ricerca, nella riunione del 6 maggio u.s. ha approvato all'unanimità tale modifica nonché le scadenze proposte per la presentazione delle candidature che è stata fissata al 2 settembre p.v.

Si ricorda che, successivamente a tale data le Scuole dovranno effettuare una prima valutazione delle domande presentate cui seguirà la valutazione comparativa dei candidati da parte della Commissione giudicatrice, nominata dalla CSA.



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 30/59

Il Rettore Presidente propone di approvare il "Bando di concorso per 15 borse di dottorato riservate a candidati stranieri per l'ammissione alle Scuole di dottorato e ai corsi internazionali di dottorato di ricerca XXVI ciclo".

Terminata la discussione, il Senato Accademico

### Delibera

di approvare il "Bando di concorso per 15 borse di dottorato riservate a candidati stranieri per l'ammissione alle Scuole di dottorato e ai corsi internazionali di dottorato di ricerca XXVI ciclo".

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

<b>Oggetto: Proposta di accettazione dei tirocinanti laureati in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche secondo l'ordinamento previgente al Decreto Ministeriale 509/99 (Vecchio Ordinamento) che intendano iniziare il tirocinio pratico semestrale, valido per l'ammissione all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista, dopo aver superato il limite - previsto dal decreto 25 marzo 1998, n. 142 - dei diciotto mesi dal conseguimento del titolo, e per i laureati in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche secondo l'ordinamento previgente al Decreto Ministeriale 509/99 (Vecchio Ordinamento) presso altri Atenei.</b>			
<b>N. o.d.g.: 07/01</b>	<b>Rep. n. 93/2010</b>	<b>Prot. n. 28468/2010</b>	<b>UOR: Servizio Stage e Mondo del Lavoro</b>

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU'				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Renato BOZIO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X			
Prof. Domenico RIO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCIOLO				X
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI				X
Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Sig. Mattia GUSELLA				X
Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Dott. Otello PIOVAN	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che il Servizio Stage e Mondo del Lavoro si occupa della gestione di tutte le pratiche riguardanti l'attivazione di tirocini facoltativi e obbligatori della Facoltà di Farmacia, secondo quanto previsto dai Regolamenti didattici dei singoli corsi di laurea e dai Regolamenti per l'accesso all'Esame di Stato (dove previsto).



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 31/59

Il Rettore Presidente comunica che i laureati presso la Facoltà di Farmacia in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche secondo l'ordinamento previgente al Decreto Ministeriale 509/99 (Vecchio Ordinamento) hanno l'obbligo di frequentare un tirocinio post lauream in farmacia, per la durata di sei mesi, se intendono adire all'Esame di Stato per l'iscrizione all'Albo della professione di Farmacista, così come stabilito dal Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265, art. 100 del Testo Unico delle leggi sanitarie (Allegato n. 1/1-1), dal Decreto Ministeriale 9 Settembre 1957 art. 5 bis (Allegato n. 2/1-1) e dal Decreto del Presidente della Repubblica del 31 Ottobre 1988 (Allegato n. 3/1-1).

Il Rettore Presidente ricorda che per l'iscrizione all'Esame di Stato non è previsto un limite di tempo dal conseguimento della laurea, e che l'Esame di Stato può essere svolto presso una qualunque delle Università che sia sede di Esame.

Il Rettore Presidente comunica che attualmente i laureati da più di diciotto mesi hanno superato il limite dettato dal decreto 25 marzo 1998, n. 142 che prevede l'inizio di tirocini e stage entro il diciottesimo mese dal conseguimento del titolo per il completamento della formazione, e che quindi non possono più svolgere l'attività di tirocinio prevista dall'articolo 5 bis del D.M. 9 Settembre 1957 e dall'allegato n. 2 del D.P.R. del 31 Ottobre 1988.

Il Rettore Presidente fa presente che attualmente i laureati in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche presso altri Atenei non possono attivare convenzioni e progetti di tirocinio tramite l'Università degli Studi di Padova, in quanto non sono mai stati immatricolati presso il Nostro Ateneo.

Il Rettore Presidente comunica che si sono verificati numerosi casi di laureati in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche secondo l'ordinamento previgente al Decreto Ministeriale 509/99 (Vecchio Ordinamento) che intendono svolgere attività di tirocinio oltre il limite dei 18 mesi dalla data di laurea.

Il Rettore Presidente comunica inoltre che si sono verificati numerosi casi di laureati presso altri Atenei, appartenenti alla tipologia sopradescritta (laureati in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche secondo l'ordinamento previgente al Decreto Ministeriale 509/99 – Vecchio Ordinamento), che hanno chiesto di poter svolgere il tirocinio obbligatorio di pratica tramite l'Università degli Studi di Padova.

Il Rettore Presidente propone quindi di far accedere presso l'Università degli Studi di Padova i laureati da più di 18 mesi e i laureati presso altri Atenei all'attività di tirocinio propedeutica all'esame di Stato previa la corresponsione di una tassa d'iscrizione di € 170,00 (comprensiva di Assicurazione e Bollo). Il pagamento della tassa, effettuato tramite bonifico bancario intestato a "Università degli Studi di Padova - via 8 febbraio, 2 35122 Padova", andrà consegnato in originale presso la Segreteria Studenti e in Copia presso il Servizio Stage e Mondo del Lavoro.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

### Delibera

di far accedere presso l'Università degli Studi di Padova i laureati da più di 18 mesi e i laureati presso altri Atenei all'attività di tirocinio propedeutica all'esame di Stato previa la corresponsione di una tassa d'iscrizione di € 170,00 (comprensiva di Assicurazione e Bollo). Il pagamento della tassa, effettuato tramite bonifico bancario intestato a "Università degli Studi di Padova - via 8 febbraio, 2 35122 Padova", andrà consegnato in originale presso la Segreteria Studenti e in Copia presso il Servizio Stage e Mondo del Lavoro.





## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 32/59

**Oggetto: Proposta di accettazione dei tirocinanti laureati triennali e specialistici/magistrali presso la Facoltà di Psicologia che intendano iniziare il tirocinio pratico annuale, valido per l'ammissione all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo, dopo aver superato il limite - previsto dal decreto 25 marzo 1998, n. 142 - dei diciotto mesi dal conseguimento del titolo, e per laureati in Psicologia presso altri Atenei.**

N. o.d.g.: <b>07/02</b>	Rep. n. <b>94/2010</b>	Prot. n. <b>28469/2010</b>	UOR: <b>Servizio Stage e Mondo del Lavoro</b>
-------------------------	------------------------	----------------------------	---

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU'				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Renato BOZIO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X			
Prof. Domenico RIO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO				X
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI				X
Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Sig. Mattia GUSELLA				X
Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Dott. Otello PIOVAN	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che il Servizio Stage e Mondo del Lavoro si occupa della gestione di tutte le pratiche riguardanti l'attivazione di tirocini facoltativi e obbligatori della Facoltà di Psicologia, secondo quanto previsto dai Regolamenti didattici dei singoli corsi di laurea e dai Regolamenti per l'accesso all'Esame di Stato (dove previsto).

Il Rettore Presidente comunica che per l'ammissione all'Esame di Stato sezione A per l'esercizio della Professione di Psicologo è previsto, oltre alla laurea Specialistica/Magistrale nella classe 58/S – Psicologia, un tirocinio obbligatorio della durata di un anno; e che per l'ammissione all'Esame di Stato sezione B per l'esercizio della Professione di Dottore in Scienze Psicologiche è previsto, oltre alla laurea nella classe 34 - Scienze e tecniche psicologiche, un tirocinio obbligatorio della durata di sei mesi così come stabilito dagli articoli 52 e 53 del D.P.R. 328/2001 (Allegato n. 1/ 1-2).

Il Rettore Presidente ricorda che per l'iscrizione all'Esame di Stato non è previsto un limite di tempo dal conseguimento della laurea Specialistica/Magistrale o Triennale, e che l'esame di Stato può essere svolto presso una qualunque delle Università che sia sede di Esame.

Il Rettore Presidente comunica che attualmente i laureati da più di diciotto mesi hanno superato il limite dettato dal decreto 25 marzo 1998, n. 142 che prevede l'inizio di tirocini e stage entro il diciottesimo mese dal conseguimento del titolo per il completamento della formazione e che quindi non possono più svolgere l'attività di tirocinio prevista dal D.P.R. 328/2001 art. 52 e 53 per l'ammissione all'esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A e B dell'Albo degli Psicologi.



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 33/59

Il Rettore Presidente fa presente che attualmente i laureati in Psicologia e Scienze Psicologiche presso altri Atenei non possono attivare convenzioni e progetti di tirocinio tramite l'Università di Padova, in quanto non sono mai stati immatricolati presso il Nostro Ateneo.

Il Rettore Presidente comunica che si sono verificati numerosi casi di Laureati Psicologia e in Scienze Psicologiche che intendono svolgere attività di tirocinio oltre il limite dei diciotto mesi dalla data di laurea.

Il Rettore Presidente comunica inoltre che si sono verificati numerosi casi di laureati presso altri Atenei, appartenenti alle tipologie sopradescritte che hanno chiesto di poter svolgere il tirocinio previsto dal D.P.R. 328/2001 art. 52 e 53 tramite l'Università degli Studi di Padova.

Il Rettore Presidente ricorda che per i laureati in Psicologia Vecchio Ordinamento (Quinquennale), così come per i laureati presso altri Atenei, è possibile svolgere l'attività di tirocinio anche dopo il limite dei diciotto mesi, previo il pagamento di una tassa d'iscrizione dell'importo di € 170,00 presso le Segreterie Studenti.

Il Rettore Presidente propone quindi di far accedere presso l'Università degli Studi di Padova i laureati da più di diciotto mesi e i laureati presso altri Atenei all'attività di tirocinio propedeutica all'Esame di Stato previa la corresponsione di una tassa d'iscrizione di € 170,00 (comprensiva di Assicurazione e Bollo). Il pagamento della tassa, effettuato tramite bonifico bancario intestato a "Università degli Studi di Padova - Via 8 febbraio, 2 35122 Padova", andrà consegnato in originale presso la Segreteria Studenti e in copia presso il Servizio Stage e Mondo del Lavoro.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

### Delibera

di far accedere presso l'Università degli Studi di Padova i laureati da più di diciotto mesi e i laureati presso altri Atenei all'attività di tirocinio propedeutica all'Esame di Stato previa la corresponsione di una tassa d'iscrizione di € 170,00 (comprensiva di Assicurazione e Bollo). Il pagamento della tassa, effettuato tramite bonifico bancario intestato a "Università degli Studi di Padova - Via 8 febbraio, 2 35122 Padova", andrà consegnato in originale presso la Segreteria Studenti e in copia presso il Servizio Stage e Mondo del Lavoro.

Oggetto: <b>Offerta formativa 2010/2011: attivazione Corsi di laurea e laurea magistrale e pubblicazione Manifesto degli studi.</b>			
N. o.d.g.: <b>02/02</b>	Rep. n. <b>95/2010</b>	Prot. n. <b>28471/2010</b>	UOR: <b>AREA PROGETTI SPECIALI</b>

Su invito del Rettore Presidente, il prof. Cesare Voci, Pro Rettore Delegato alla didattica e al budget docenza, ricorda al Senato Accademico che il DM 270/04 prevede che, con apposite deliberazioni, le università attivino i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi, determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'Università. Prevede inoltre che l'attivazione dei corsi di studio sia subordinata all'inserimento degli stessi nella banca dati dell'offerta formativa del MIUR, sulla base di criteri stabiliti con apposito decreto ministeriale: per la predisposizione dell'offerta formativa 2010/2011 il DM di riferimento risulta essere ancora il n. 544 del 31/10/2007.

Inoltre il prof. Voci ricorda che è sin d'ora applicabile la disposizione prevista dalla nota 160 del 4 settembre 2009 che prevede, a partire dall'a.a. 2010/2011, la possibilità di conteggiare ai fini dei



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 34/59

requisiti necessari di docenza anche i professori e i ricercatori collocati a riposo e con contratto di insegnamento, ai sensi dell'art. 1 comma 10 della legge 4 novembre 2005 n. 230.

L'unica Facoltà che si è finora avvalsa di tale opportunità risulta essere Scienze della Formazione con tre contratti in essere per l'a.a. 2009/2010, per i quali è già stato deliberato il rinnovo per l'a.a. 2010/2011, e due contratti stipulati *ex novo* per l'a.a. 2010/2011 per due docenti che andranno in pensione a partire dal 1° ottobre 2010.

Tutti i corsi di studio presenti nell'allegata proposta formativa (Allegato n. 1/1-16) hanno superato la fase di autovalutazione del possesso dei requisiti "minimi" (sezione Pre-Off.F della banca dati ministeriale), ovvero quella parte dei requisiti necessari previsti all'art. 4 del citato DM 544/07 riguardante la docenza a sostegno del corso (requisito quantitativo per la sostenibilità teorica di un corso di studio e requisito qualitativo relativo al grado di copertura dei SSD di base e caratterizzanti relativi ai corsi proposti da ogni singola Facoltà in una determinata classe).

Il prof. Voci ricorda che il Nucleo di valutazione predispone la relazione sul possesso complessivo dei requisiti necessari limitatamente ai corsi di studio che hanno superato l'anzidetta fase di autovalutazione, valutando se:

- il possesso complessivo dei requisiti teorici sia coerente con l'effettivo impegno dei docenti nei corsi di studio, anche in relazione al requisito previsto dai DM sulle classi circa la copertura degli insegnamenti offerti dal Corso di studio (almeno 90 CFU per le lauree e 60 per le lauree magistrali) con docenza di ruolo nel SSD dell'insegnamento;
- è assicurata la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per la sostenibilità degli insegnamenti previsti da ciascun corso di studio.

Inoltre il Nucleo deve verificare gli ulteriori requisiti necessari per l'attivazione annuale dell'offerta formativa, riguardanti

- i requisiti di "trasparenza" (le informazioni sono riferite all'anno accademico in corso);
- i requisiti per l'assicurazione della qualità;
- le regole dimensionali relative agli studenti, esprimendo un giudizio di congruità e di rilevanza per i corsi di studio con un numero di immatricolati (ovvero media degli iscritti ai primi due anni) inferiore;
- al 20% della numerosità di riferimento della classe cui appartiene il corso di laurea (tali valori oscillano tra 10 e 50);
- al 10% della numerosità di riferimento della classe cui appartiene il corso di laurea magistrale (tali valori oscillano tra 6 e 12).

A questo proposito il prof. Voci ricorda che lo scorso 12 gennaio il Senato Accademico aveva deliberato di non consentire l'inserimento nell'offerta formativa dei Corsi di studio che alla data di definizione della stessa presentano un numero di iscritti al 1° anno, calcolato come media degli iscritti al 1° anno dell'a.a. 2008/2009 e dell'a.a. 2009/2010, inferiore al minimo previsto dal MIUR per la classe di afferenza; questo indipendentemente dal fatto che la Facoltà possieda le risorse per sostenere comunque anche questo Corso (eliminazione del c.d. "bonus").

Lo scorso 8 marzo il Senato aveva preso atto di quelli che potenzialmente erano i Corsi di studio a rischio di non attivazione.

Le iscrizioni in corso d'anno sono a oggi concluse e pertanto la rilevazione può considerarsi definitiva.

Preso atto che i Corsi di Laurea in Scienze della formazione professionale (L-19) e Cooperazione allo sviluppo (L-37) non sono stati riproposti dalle rispettive Facoltà, e che la Laurea magistrale in Astronomia (LM-58) ha raggiunto per arrotondamento (da 14,5 a 15) il limite minimo previsto per



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 35/59

l'attivazione, alla data del 26 aprile 2010 non raggiungono la numerosità minima richiesta per l'inserimento dei Corsi nell'Offerta formativa 2010/2011 i seguenti Corsi di studio:

### 1) Facoltà di Psicologia

Corso di laurea in DISCIPLINE DELLA RICERCA PSICOLOGICO-SOCIALE (L-24)

Media iscritti: 85

Numerosità massima MIUR: 300 (Gruppo D)

Numero minimo previsto per attivazione: 100

### 2) Corso interfacoltà (Lettere e Filosofia, Scienze mm.ff.nn., Ingegneria)

Corso di laurea in SCIENZE E TECNOLOGIE PER I BENI CULTURALI (L-43)

Media iscritti: 30

Numerosità massima MIUR: 150 (Gruppo B)

Numero minimo previsto per attivazione: 50

### 3) Corso interfacoltà (Lettere e Filosofia, Scienze mm.ff.nn., Ingegneria)

Corso di laurea magistrale in SCIENZE E TECNOLOGIE PER I BENI ARCHEOLOGICI E ARTISTICI (LM-11)

Media iscritti: 10

Numerosità massima MIUR: 100 (Gruppo C)

Numero minimo previsto per attivazione: 15

Il prof. Voci ricorda che il Senato Accademico con la richiamata delibera del 12 gennaio 2010 aveva assicurato che al momento dell'approvazione dell'attivazione dei Corsi di studio per l'anno accademico successivo sarebbero stati tenuti in considerazione specificità, motivazioni strategiche e culturali, programmi di riprogettazione volti a superare le criticità numeriche.

In riferimento al punto n 1) il Rettore presidente informa che, dall'anno accademico 2009/2010, a partire dal primo anno di corso, la gestione della teledidattica non è più esterna (Consorzio Nettuno), ma interna all'Ateneo e che il trend delle iscrizioni al primo anno è decisamente migliorato (da 70 a 100 iscritti al 1° anno).

Segnala infine le motivazioni presentate dal Consiglio di Facoltà di Psicologia che, a supporto del mantenimento del Corso nell'offerta formativa 2010/2011, nella seduta del 22 aprile scorso ha approvato le motivazioni esposte dal Prof. Luciano Arcuri, Presidente del Corso di studio tra le quali:

- il Corso rappresenta una delle poche opportunità di formazione a distanza che l'ateneo offre agli studenti lavoratori che non sono in grado di frequentare le lezioni in presenza;
- il modello di tipologia didattica è impostato su una piattaforma tecnologica di innovativo spessore e facendo ricorso a tutti gli strumenti che garantiscono l'interattività degli studenti iscritti al Corso di laurea a distanza.

In riferimento ai punti nn. 2) e 3) il Rettore Presidente informa il Senato Accademico che la Facoltà di Scienze mm.ff.nn., nella seduta del 24 marzo scorso, ha approvato un documento redatto dal Prof. Renzo Bertoncello, Presidente del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per i beni culturali (L-43) e del Corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per i beni archeologici e artistici (LM-11) (Allegato n. 2/1-3), nel quale vengono indicate le ragioni in base alle quali il Consiglio di Corso di studio (aggregato) considera importante e significativa l'esistenza di tali corsi nell'offerta formativa dell'Ateneo. Tra queste:

- la formazione specifica per una professionalità ben definita, anche nel mercato del lavoro, quale quella del diagnosta conservatore dei beni culturali, in grado di mettere in comunicazione il mondo scientifico con il mondo umanistico al fine, da un lato, di una più approfondita



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 36/59

conoscenza delle opere d'arte e delle testimonianze a noi giunte dal passato, dall'altro di una diagnostica del degrado di queste opere e della conseguente progettazione degli opportuni interventi di restauro;

- lo sviluppo di un dialogo in ambito regionale con gli Atenei di Venezia (Cà Foscari) e di Verona, per meglio definire la complementarietà dei rispettivi percorsi di Laurea in Scienze e Tecnologie per i beni culturali (a Padova sarebbero potenziati gli aspetti di diagnostica scientifica, a Venezia quelli del restauro, a Verona quelli della metodologia storico-artistica e archeologica).

Il prof. Voci chiede quindi al Senato Accademico, alla luce delle specificità e delle motivazioni strategiche che potrebbero giustificarlo, di confermare per ciascun Corso di studio l'inserimento nell'offerta formativa 2010/2011 o la sua esclusione.

Il prof. Voci informa poi che nella seduta del 26 aprile 2010 il Consiglio di Amministrazione, viste anche le dichiarazioni sottoscritte da ciascun Preside circa l'inesistenza di oneri aggiuntivi rispetto all'a.a. 2009/2010, ha espresso parere favorevole relativamente all'offerta formativa 2010/2011.

Il prof. Voci presenta quindi la proposta formativa complessiva redatta sulla base delle delibere assunte dalle Facoltà e successive comunicazioni (Allegato n. 3/1-96), ricordando il problema delle sedi di corso di studio ammesse con riserva nell'a.a. 2006/2007 per le quali a oggi non si è ancora concluso l'iter autorizzativo previsto dal DM 262/2004 (Castelfranco Veneto per la laurea classe 20 in Scienze e Cultura della gastronomia e della ristorazione; Chioggia per la laurea specialistica 6/S in Biologia marina; Treviso per la laurea magistrale LMG/01 in Giurisprudenza e specialistica 22/s ad esaurimento sempre in Giurisprudenza).

Il prof. Voci ricorda che, nella seduta del 12/04/2010, il Senato Accademico aveva deliberato alcune raccomandazioni per la predisposizione della proposta formativa delle diverse Facoltà. Tra queste:

- copertura teorica dei SSD effettivamente di base e caratterizzanti del 60% al posto del richiesto 50%;
- riduzione del numero complessivo dei curricula rispetto al 2009/2010, in particolare in presenza in un ridotto numero di iscritti; (vedi manifesto)

Il grado di adeguamento a queste due raccomandazioni è già rilevabile attraverso la comparazione dell'Offerta formativa 2010/2011 con quella precedente (vedi Allegato n. 1/1-16 e Allegato n. 4/1-4).

Il Rettore Presidente informa il Senato Accademico che la Consulta del Territorio, nella seduta del 13 maggio 2010, dovrà fornire un parere obbligatorio, ai sensi dell'art. 18 comma 2 dello Statuto, sulla delibera del Senato riguardante l'offerta didattica complessiva e, in particolare, sull'attivazione di nuovi corsi di studio che per l'a.a. 2010/2011 saranno la Laurea magistrale in Ingegneria clinica (LM-21), interateneo con l'Università di Trieste, e la Laurea magistrale interfacoltà in Local development (LM-87).

### OMISSIS

Tutto ciò premesso il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta di:

- approvare l'attivazione dei Corsi di studio e dei relativi curricula presenti nella sezione Pre-Off.F 2010/2011 della banca dati ministeriale alla data di chiusura della stessa, tenuto conto della relazione favorevole del Nucleo di valutazione (Allegato n. 5/1-186);
- autorizzare il Rettore ad apportare tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie entro la scadenza ministeriale, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;





## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 37/59

- procedere alla pubblicazione del Manifesto degli Studi relativo all'anno accademico 2010/2011 per la parte relativa all'Offerta formativa (colonne da 1 a 12) e al Calendario Accademico;
- dare mandato al Rettore di sottoporre alla Consulta del Territorio la presente delibera per l'acquisizione del parere obbligatorio previsto ai sensi dell'art. 18 comma 2 dello Statuto;
- dare mandato al Rettore di provvedere alla redistribuzione tra le diverse sedi dei posti che saranno assegnati dal DM ministeriale ai Corsi di studio a programmazione nazionale qualora gli stessi differiscano da quelli riportati nel Manifesto degli Studi pubblicato.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCIOLO	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Enrico RETTORE				X	Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Prof. Giorgio PALU'				X	Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO			X	
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

### Delibera

1. di approvare l'attivazione dei Corsi di studio e dei relativi curricula presenti nella sezione Pre-Off.F 2010/2011 della banca dati ministeriale alla data di chiusura della stessa, tenuto conto della relazione favorevole del Nucleo di valutazione (Allegato n. 5/1-186);
2. di autorizzare il Rettore ad apportare tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie entro la scadenza ministeriale, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;
3. di procedere alla pubblicazione del Manifesto degli Studi relativo all'anno accademico 2010/2011 per la parte relativa all'Offerta formativa (colonne da 1 a 12) e al Calendario Accademico;
4. di dare mandato al Rettore di sottoporre alla Consulta del Territorio la presente delibera per l'acquisizione del parere obbligatorio previsto ai sensi dell'art. 18 comma 2 dello Statuto;
5. di dare mandato al Rettore di provvedere alla redistribuzione tra le diverse sedi dei posti che saranno assegnati dal DM ministeriale ai Corsi di studio a programmazione nazionale qualora gli stessi differiscano da quelli riportati nel Manifesto degli Studi pubblica.

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di esprimersi circa la proposta di consentire l'inserimento nell'offerta formativa 2010/2011 del Corso di laurea in Scienze e Tecnologie per i beni culturali;



# Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 38/59

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA				
Prof. Francesco GNESOTTO		X		
Dott. Giuseppe BARBIERI		X		
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA		X		
Prof. Enrico RETTORE				X
Prof. Giuliano BANDOLI		X		
Prof. Gherardo BERGONZINI		X		
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO			X	
Prof. Michele CORTELAZZO			X	
Prof. Massimo CASTAGNARO		X		
Prof. Giorgio PALU'				X
Prof. Pietro BOSCOLO			X	
Prof. Giuseppe MICHELI		X		
Prof. Renato BOZIO			X	
Prof. Gianni RICCAMBONI			X	
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA		X		
Prof. Domenico RIO		X		

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCIOLO		X		
Prof. Giuseppe BASSO			X	
Prof. Gerolamo LANFRANCHI		X		
Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Paolo SCARPI			X	
Prof. Dario BISELLO		X		
Prof. Giuliano MOSCA		X		
Prof. Pierpaolo FAGGI		X		
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Mattia ARDENGHI		X		
Sig. Tommaso CIRILLO		X		
Sig.ra Maria CONSARINO		X		
Sig. Mattia GUSELLA				X
Sig. Andrea SCUTTARI		X		
Sig. Fabio BOZZETTO			X	
Dott. Otello PIOVAN			X	

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

## Delibera

6. di non consentire l'inserimento nell'offerta formativa 2010/2011 del Corso di laurea in Scienze e Tecnologie per i beni culturali.

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di esprimersi circa la proposta di consentire l'inserimento nell'offerta formativa 2010/2011 del Corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per i beni archeologici e artistici;

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA				
Prof. Francesco GNESOTTO		X		
Dott. Giuseppe BARBIERI		X		
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA		X		
Prof. Enrico RETTORE				X
Prof. Giuliano BANDOLI		X		
Prof. Gherardo BERGONZINI		X		
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO			X	
Prof. Michele CORTELAZZO			X	
Prof. Massimo CASTAGNARO		X		
Prof. Giorgio PALU'				X
Prof. Pietro BOSCOLO			X	
Prof. Giuseppe MICHELI		X		
Prof. Renato BOZIO			X	
Prof. Gianni RICCAMBONI			X	
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA		X		
Prof. Domenico RIO		X		

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCIOLO	X			
Prof. Giuseppe BASSO			X	
Prof. Gerolamo LANFRANCHI		X		
Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Paolo SCARPI			X	
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA		X		
Prof. Pierpaolo FAGGI		X		
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Sig. Mattia GUSELLA				X
Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Sig. Fabio BOZZETTO		X		
Dott. Otello PIOVAN			X	



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 39/59

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

### Delibera

7. di non consentire l'inserimento nell'offerta formativa 2010/2011 del Corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per i beni archeologici e artistici;

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di esprimersi circa la proposta di consentire l'inserimento nell'offerta formativa 2010/2011 del Corso di laurea in Discipline della ricerca psicologico sociale;

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCILO			X	
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO			X	
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI			X	
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI			X	
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Mattia ARDENGHI			X	
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO			X	
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

### Delibera

8. di consentire l'inserimento nell'offerta formativa 2010/2011 del Corso di laurea in Discipline della ricerca psicologico sociale;

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

<b>Oggetto: Criteri per le assunzioni dei vincitori dei concorsi banditi nella prima sessione 2008.</b>			
N. o.d.g.: <b>09/02</b>	Rep. n. <b>96/2010</b>	Prot. n. <b>28472/2010</b>	UOR: <b>Servizio Concorsi e Carriere Docenti</b>

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 40/59

Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Enrico RETTORE				X	Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO				X
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI				X
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU'				X	Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Mattia GUSELLA				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA				X	Dott. Otello PIOVAN				X
Prof. Domenico RIO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Su invito del Rettore Presidente, il prof. Cesare Voci, Pro Rettore Delegato alla didattica e al budget docenza, ricorda che l'Ateneo ha bandito, nella prima sessione 2008 (bandi emanati entro il 30 giugno 2008), 39 posti di professore ordinario, 42 posti di professore associato e 7 posti di ricercatore universitario. Le procedure per la formazione delle commissioni si sono concluse all'inizio dell'anno 2010 e, fatte salve eventuali richieste di rinvio, i risultati delle valutazioni comparative saranno noti al più tardi entro luglio 2010. Il Rettore ricorda, inoltre, che nella seconda sessione 2008 (bandi emanati entro il 31 dicembre 2009) l'Ateneo ha bandito 5 posti di professore ordinario, 4 posti di professore associato e 157 posti di ricercatore universitario. Le votazioni/sorteggi per la formazione delle commissioni si terranno nel maggio 2010 e quindi è tecnicamente possibile che una buona parte di questi concorsi possa concludersi entro la fine dell'anno 2010.

Il prof. Voci fa presente che, con riferimento ai bandi della prima sessione 2008, si rende necessario procedere rapidamente alla formulazione di criteri per le assunzioni, nel rispetto dei vincoli posti dalle norme vigenti. Infatti l'Ateneo di Padova, secondo quanto previsto dall'articolo 17, comma 17 della legge 3 agosto 2009, n. 102, ha a disposizione un determinato numero di punti organico, derivanti dai residui del 50% del turnover 2008 e dal 50% del turnover 2009, quest'ultimo deve essere confermato da parte del Ministero in sede di programmazione 2010. Precisamente:

- per le assunzioni di professori ordinari erano disponibili all'inizio dell'anno 2010, 5.76 punti organico, ridotti oggi a 3.76 in quanto due punti organico sono stati destinati a due assunzioni di professori ordinari dei settori scientifico-disciplinari MED/32 e MED/40, decise nell'anno 2009, ma effettuate quest'anno a causa delle suddette norme. I costi stabiliti dal Ministero per l'assunzione di professori ordinari sono 1 punto organico per l'assunzione di un vincitore estraneo ai ruoli dell'Ateneo, 0.3 punti organico per l'assunzione di un vincitore professore associato dell'Ateneo e 0.5 punti organico per l'assunzione di un vincitore ricercatore dell'Ateneo. Ne consegue che il numero di assunzioni per anno sarà piuttosto ridotto rispetto al numero di vincitori di valutazioni comparative per posti di professori di prima fascia;
- per le assunzioni di professori associati, dirigenti e personale tecnico amministrativo, la disponibilità è di 17.84 punti organico, che potrebbero essere suddivisi in 12.84 punti organico per i professori associati e 5 punti organico per i dirigenti e per il personale tecnico amministrativo. I costi stabiliti dal Ministero, per l'assunzione di professori associati, sono 0.7 punti organico per l'assunzione di un vincitore estraneo ai ruoli dell'Ateneo, 0.2 punti organico per l'assunzione di un vincitore già ricercatore dell'Ateneo. Il numero di assunzioni per anno di



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 41/59

professori associati può essere, quindi, più consistente rispetto al numero di assunzioni di cui al punto a);

- per le assunzioni dei ricercatori, sono disponibili 51.68 punti organico e il costo unitario è di 0.5 per assunzioni di vincitori di posti banditi a totale carico dell'Ateneo, 0.25 punti organico per posti banditi con cofinanziamento al 50% del Ministero e 0 punti organico per posti banditi a totale carico del Ministero. I 7 posti di ricercatore universitario banditi nella prima sessione 2008 sono a totale carico dell'Ateneo e comportano un impegno di 3.5 punti organico, lasciando un residuo di 48.18 punti organico, da destinare ai posti di ricercatore banditi nella seconda sessione 2008 che sono, come ricordato sopra, 157, dei quali 83 a totale carico dell'Ateneo, 48 cofinanziati dal Ministero e 26 a totale carico del Ministero, per un costo complessivo di 53.5 punti organico. Queste assunzioni, quindi, possono essere fatte in parte nell'anno 2010 e completate nell'anno 2011.

Il Rettore Presidente fa presente, inoltre, che il Prorettore con delega per la didattica e il budget docenza ha discusso l'argomento con il Collegio dei Presidi ed è stata formulata la proposta contenuta nell'allegato 1 (Allegato n. 1/1-2). I punti essenziali della proposta sono: suddivisione dei posti banditi dalle Facoltà in fasce di priorità, con il criterio di considerare nella prima fascia di priorità almeno un posto per ogni Facoltà e di procedere al riempimento delle successive fasce avendo riguardo del numero di posti banditi da ogni Facoltà. Nella prima fascia di priorità per i posti di professore ordinario è stata esclusa la Facoltà di Medicina e Chirurgia in quanto la stessa ha già utilizzato, nell'anno 2010, 2 punti organico per l'assunzione di due professori ordinari.

All'interno di ciascuna fascia la priorità è assegnata per sorteggio. Ne risultano, quindi, cinque fasce per i 39 professori ordinari, con la previsione di un minimo di tre anni per completare le assunzioni, e quattro fasce per i 42 professori associati, con la previsione di un massimo di due anni per completare le assunzioni.

Per i 7 posti di ricercatore la proposta è di assumerli non appena concluso il concorso.

Gli 8 posti di professore ordinario e i 6 posti di professore associato banditi nella prima sessione 2008 su convenzione sono stati inseriti nell'ultima fascia di priorità in quanto il Ministero li conteggia a costo intero anziché conteggiarli a costo zero come ritiene si debba fare questo Ateneo.

Negli allegati 2 (Allegato n. 2/1-3) e 3 (Allegato n. 3/1-4) sono contenuti gli elenchi delle valutazioni comparative, suddivise per qualifica e con i relativi settori scientifico-disciplinari, che sono state bandite rispettivamente nella prima e nella seconda sessione 2008.

Il Rettore Presidente fa notare che per quanto riguarda i posti di professori ordinari risulta impossibile per i prossimi anni ricorrere a trasferimenti a costo pieno o cofinanziati dal Ministero, a chiamate dirette o per chiara fama, a chiamate di idonei, in quanto non esiste disponibilità di punti organico, destinati alle assunzioni dei vincitori. Invece, potrebbero essere possibili trasferimenti cofinanziati per posti di professore associato e ricercatore nonché chiamate di idonei per posti di professore associato.

Inoltre, per quanto riguarda in particolare la seconda sessione 2008 presumibilmente i 5 vincitori dei concorsi per professore ordinario banditi dall'Ateneo in tale sessione, se si rispetta l'ordine di bando, e potranno essere assunti non prima del 2012 e i 4 vincitori dei concorsi per professore associato non prima del 2011.

In conclusione, il Rettore propone al Senato Accademico di approvare che le assunzioni, sempre nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, della Legge 19 ottobre 1999, n. 370, avvengano come segue:

- per l'ordine temporale delle assunzioni dei vincitori dei concorsi per professore ordinario banditi dall'Ateneo nella prima sessione 2008, si procede suddividendole in cinque fasce di priorità formate come descritto nell'allegato 1 con riferimento alla disponibilità di 3.76 punti organico, previa conferma da parte del Ministero;
- per l'ordine temporale delle assunzioni dei vincitori dei concorsi per professore associato banditi dall'Ateneo nella prima sessione 2008, si procede suddividendole in quattro fasce di





## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 42/59

priorità formate come descritto nell'allegato 1 con riferimento alla disponibilità di 12.84 punti organico, previa conferma da parte del Ministero;

- all'interno di ciascuna fascia l'ordine di priorità è stabilito per sorteggio, la cui esecuzione è delegata al Rettore che comunicherà il risultato nella prossima seduta del Senato Accademico;
- per l'assunzione dei professori ordinari ed associati, lo scorrimento della lista si arresta non appena una ulteriore assunzione farebbe superare i limiti di disponibilità di punti organico dell'anno in corso;
- per l'assunzione dei professori ordinari ed associati, la non conclusione di un concorso entro l'anno comporta lo scorrimento all'assunzione successiva secondo l'ordine di priorità stabilito e il rinvio all'anno successivo dell'assunzione non effettuata;
- i vincitori dei concorsi per ricercatore banditi dall'Ateneo nella prima sessione 2008 sono assunti nel 2010 alla conclusione delle procedure;
- per i vincitori dei concorsi per posti di ricercatore banditi dall'Ateneo nella seconda sessione 2008 e per i vincitori di concorsi per trasferimento ancora non assunti, le procedure di assunzione saranno stabilite con successiva delibera del Senato Accademico entro luglio 2010.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

### **Delibera**

di approvare che le assunzioni, sempre nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, della Legge 19 ottobre 1999, n. 370, avvengano come segue:

- per l'ordine temporale delle assunzioni dei vincitori dei concorsi per professore ordinario banditi dall'Ateneo nella prima sessione 2008, si procede suddividendole in cinque fasce di priorità formate come descritto nell'allegato 1 con riferimento alla disponibilità di 3.76 punti organico, previa conferma da parte del Ministero;
- per l'ordine temporale delle assunzioni dei vincitori dei concorsi per professore associato banditi dall'Ateneo nella prima sessione 2008, si procede suddividendole in quattro fasce di priorità formate come descritto nell'allegato 1 con riferimento alla disponibilità di 12.84 punti organico, previa conferma da parte del Ministero;
- all'interno di ciascuna fascia l'ordine di priorità è stabilito per sorteggio, la cui esecuzione è delegata al Rettore che comunicherà il risultato nella prossima seduta del Senato Accademico;
- per l'assunzione dei professori ordinari ed associati, lo scorrimento della lista si arresta non appena una ulteriore assunzione farebbe superare i limiti di disponibilità di punti organico dell'anno in corso;
- per l'assunzione dei professori ordinari ed associati, la non conclusione di un concorso entro l'anno comporta lo scorrimento all'assunzione successiva secondo l'ordine di priorità stabilito e il rinvio all'anno successivo dell'assunzione non effettuata;
- i vincitori dei concorsi per ricercatore banditi dall'Ateneo nella prima sessione 2008 sono assunti nel 2010 alla conclusione delle procedure;
- per i vincitori dei concorsi per posti di ricercatore banditi dall'Ateneo nella seconda sessione 2008 e per i vincitori di concorsi per trasferimento ancora non assunti, le procedure di assunzione saranno stabilite con successiva delibera del Senato Accademico entro luglio 2010.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.



# Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 43/59

<b>Oggetto: Proposta di conferimento Laurea magistrale ad honorem in Scienze umane e pedagogiche - Classe LM-85 a Ermanno Olmi</b>			
N. o.d.g.: <b>13/01</b>	Rep. n. <b>97/2010</b>	Prot. n. <b>28473/2010</b>	UOR: <b>Servizio Cerimoniale e Manifestazioni</b>

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Enrico RETTORE				X	Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO				X
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI				X
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU'				X	Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Mattia GUSELLA				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA				X	Dott. Otello PIOVAN				X
Prof. Domenico RIO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione, nella seduta del 15 luglio 2009 ha approvato all'unanimità la proposta di conferimento della Laurea magistrale honoris causa in Scienze umane e pedagogiche, cl. LM-85 a Ermanno Olmi. (Allegato n. 1/1-9)

La Commissione per il conferimento delle lauree honoris causa comunica il proprio parere favorevole (Allegato n. 2/1-1)

Il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di approvare la proposta di conferire una laurea honoris causa in Scienze umane e pedagogiche a Ermanno Olmi.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

## Delibera

di approvare la proposta di conferire una laurea honoris causa in Scienze umane e pedagogiche a Ermanno Olmi.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

<b>Oggetto: Modifica del Regolamento collaborazione part-time studenti 150 ore.</b>			
N. o.d.g.: <b>07/06</b>	Rep. n. <b>98/2010</b>	Prot. n. <b>28474/2010</b>	UOR: <b>Servizio Organizzazione</b>

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCILO	X			



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 44/59

Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Enrico RETTORE				X	Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO				X
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI				X
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU'				X	Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Mattia GUSELLA				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA				X	Dott. Otello PIOVAN				X
Prof. Domenico RIO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente, considerata la necessità di modificare il vigente "Regolamento per le collaborazioni part-time degli studenti ex art. 13 legge 2 dicembre 1991 n. 390", presenta al Senato Accademico la proposta di modifica al suddetto Regolamento (Allegato n. 1/1-7).

Le motivazioni alla base delle modifiche apportate consistono:

- nella necessità di aggiornare il regolamento rispetto alle normative vigenti e chiarire al meglio la responsabilità delle parti coinvolte nelle attività degli studenti part-time;
- nella necessità di semplificare l'accesso all'istituto della collaborazione part-time studenti per tutte le Strutture di Ateneo;
- nella necessità di razionalizzare le fasi di programmazione delle esigenze di collaborazione part-time di studenti, di formazione delle graduatorie di idonei e di assegnazione degli idonei alle Strutture richiedenti;
- nella necessità di rispondere alle esigenze degli studenti avvalendosi della possibilità di indicare i singoli mesi di inizio collaborazione;
- nella necessità di avvalersi di un supporto gestionale web.

Le modifiche al regolamento riguardano i seguenti aspetti:

gestione dell'istituto della collaborazione part-time studenti con piattaforme gestionali web;

- applicazione e semplificazione dei criteri di scelta degli studenti sia per la tipologia di attività da svolgere sia per la scelta dei mesi di inizio collaborazione;
- incompatibilità dello svolgimento contemporaneo delle collaborazioni part-time studenti con il servizio di introduzione allo studio universitario per studenti disabili;
- obbligo di riservatezza in merito alle informazioni di cui gli studenti vengano a conoscenza in ragione della collaborazione e divieto di svolgimento di attività comportanti assunzione di responsabilità amministrativa;

Il Rettore Presidente propone pertanto al Senato Accademico di approvare le proposte di modifica del Regolamento collaborazione part-time studenti 150 ore.

Terminata la discussione il Senato Accademico

**Delibera**



# Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 45/59

di approvare le proposte di modifica, elencate in narrativa, del Regolamento collaborazione part-time studenti 150 ore.

Oggetto: Elezioni delle rappresentanze degli specializzandi nelle Scuole di Specializzazione per il biennio 2010 - 2012 - Proclamazione degli eletti			
N. o.d.g.: 14/01	Rep. n. 99/2010	Prot. n. 28475/2010	UOR: Servizio organi collegiali

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCIOLO	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Enrico RETTORE				X	Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO				X
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI				X
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU'				X	Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Mattia GUSELLA				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA				X	Dott. Otello PIOVAN				X
Prof. Domenico RIO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente comunica che, con proprio decreto n. 261, del 29 gennaio 2010, ha indetto le elezioni delle Rappresentanze degli studenti nei Consigli delle Scuole di Specializzazione per il biennio 2010-2012 e che, avverso i risultati, non è stato presentato alcun ricorso entro cinque giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria degli eletti, così come previsto all'art. 93, comma 3 del Regolamento elettorale per le elezioni dei Rappresentanti degli studenti nei Consigli delle Scuole di Specializzazione e dirette a fini speciali.

Il Rettore Presidente, visti i verbali di elezione delle Scuole di Specializzazione, propone al Senato Accademico di proclamare eletti i seguenti rappresentanti:

## ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA

Rappresentanti da eleggere n. 4

MORLIN LUCA	voti	1	eletto
BATTISTI ANNA	voti	1	eletta
CINETTO FRANCESCO	voti	1	eletto
FRASSONI FRANCESCO	voti	1	eletto

## ANATOMIA PATOLOGICA

Rappresentanti da eleggere n. 5

BENETTI MAURO	voti	3	eletto
IARIA LOREDANA	voti	3	eletta



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 46/59

### ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Rappresentanti da eleggere n. 6

BERTOLDI ELISA	voti	5	eletta
BIVIANO ELEONORA	voti	5	eletta
SIGOLOTTI SUSANNA	voti	2	eletta
ALBERTI VALENTINA	voti	2	eletta
BAZZAN PAOLA	voti	2	eletta
PETTRANZAN ENRICO	voti	2	eletto
MERLO VALENTINA	voti	1	
BUSSOLA MATTEO	voti	1	
MIAZZO GIACOMO	voti	1	

### ARCHEOLOGIA

Rappresentanti da eleggere n. 3

QUARELLO MANUELA	voti	1	eletta
RINALDI FRANCESCA	voti	1	eletta

### AUDIOLOGIA E FONIATRIA

Rappresentanti da eleggere n. 3

CORDIOLI ALESSANDRA	voti	1	eletta
DE SIATI DANIELE ROMOLO	voti	1	eletto

### BENI ARCHEOLOGICI

Rappresentanti da eleggere n. 3

DALLA LONGA ELISA	voti	2	eletta
FINZI CAMILLA	voti	2	eletta
SALVO GIULIA	voti	1	eletta

### BENI STORICO - ARTISTICI

Rappresentanti da eleggere n. 2

TASSO LETIZIA	voti	2	eletta
TARQUINI SERENA	voti	2	eletta

### BIOCHIMICA CLINICA

Rappresentanti da eleggere n. 5

ZANELLA MARIKA	voti	5	eletta
MARINOVA MARIELA IVANOVA	voti	1	eletta

### CARDIOCHIRURGIA

Rappresentanti da eleggere n. 2

RENIER VERA	voti	3	eletta
TORREGROSSA GIANLUCA	voti	3	eletto
BORTOLAMI ANDREA	voti	2	eletto

### CARDIOLOGIA (Prima Scuola)

Rappresentanti da eleggere n. 4

PELUSO DILETTA	voti	3	eletta
LANZELLOTTI DAVIDE	voti	2	eletto
GASPARETTO NICOLA	voti	2	eletto





## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 47/59

---

ABATE ELENA	voti	1	eletta
-------------	------	---	--------

### **CARDIOLOGIA (Seconda Scuola)**

Rappresentanti da eleggere n. 4

CHINA PAOLO	voti	7	eletto
BORDIGNON STEFANO	voti	3	eletto
MARZOT FILIPPO	voti	3	eletto
PAOLINI CARLA	voti	1	eletta

### **CHIRURGIA GENERALE – INDIRIZZO CHIRURGIA D'URGENZA**

Rappresentanti da eleggere n. 5

NAPETTI SARA	voti	10	eletta
LANA ANDREA	voti	9	eletto
GOLDIN ELENA	voti	2	eletta
RUSSANO FRANCESCO	voti	1	eletto
COSCI MARCO	voti	1	eletto
MAZZALAI FRANCO	voti	1	
BONOMO MICHELE	voti	1	
NIBA JUDE NGWA	voti	1	
STOCCO ERICA	voti	1	

### **CHIRURGIA GENERALE - INDIRIZZO DI CHIRURGIA GENERALE (Prima Scuola)**

Rappresentanti da eleggere n. 6

BOETTO RICCARDO	voti	7	eletto
BASSI DOMENICO	voti	5	eletto
VIEL GIOVANNI	voti	4	eletto
DE ZOLT PATRIZIA	voti	3	eletta
SCOPELLITI MICHELE	voti	2	eletto
ZANELLA SIMONE	voti	2	eletto
POZZA ANNA	voti	2	
D'AMICO FRANCESCO	voti	1	
GALATI SIMONE	voti		1
LODO ENRICO	voti	1	

### **CHIRURGIA GENERALE - INDIRIZZO DI CHIRURGIA GENERALE (Seconda Scuola)**

Rappresentanti da eleggere n. 7

FABRIS LUCA	voti	14	eletto
GRUPPO MARIO	voti	12	eletto
SALVADOR RENATO	voti	8	eletto
LEONE LUCA	voti	2	eletto
FINOTTI ELENA	voti	1	eletta
ZANCHETTIN GIANPIETRO	voti	1	eletto
DI FRATTA EMANUELE	voti	1	eletto

### **CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE**

Rappresentanti da eleggere n. 3

BARETTA MARCO	voti	1	eletto
PIACENTILE KATHERINE ANN	voti	1	eletta
TRONCHET ANITA	voti	1	eletta

---



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 48/59

### CHIRURGIA PEDIATRICA

Rappresentanti da eleggere n. 5

GRANDI FRANCESCA	voti	3	eletta
VIALE SONIA	voti	1	eletta
STROJNA ALEKSANDRA	voti	1	eletta

### CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA

Rappresentanti da eleggere n. 4

PANDIS LAURA	voti	2	eletta
PONTINI ALEX	voti	2	eletto
VOLTAN ANNA	voti	2	eletta
SFERRAZZA ROSSELLA	voti	1	eletta

### CHIRURGIA TORACICA

Rappresentanti da eleggere n. 1

REBUSSO ALESSANDRO	voti	2	eletto
--------------------	------	---	--------

### CHIRURGIA VASCOLARE

Rappresentanti da eleggere n. 5

PIAZZA MICHELE	voti	2	eletto
FERRETTO LUCA	voti	2	eletto
CAMPO DALL'ORTO RICCARDO	voti	2	eletto
DESOLE ALESSANDRO	voti	1	eletto
MOLON ELENA	voti	1	eletta

### DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA

Rappresentanti da eleggere n. 4

ORO ELISABETTA	voti	1	eletta
ALBERTIN CRISTIANA	voti	1	eletta
DAN GIOVANNA	voti	1	eletta
BARALDO CHIARA	voti	1	eletta
FAGGION DIANA	voti	1	
BERNARDINI BIANCA	voti	1	

### EMATOLOGIA

Rappresentanti da eleggere n. 5

CASTELLI MONICA	voti	1	eletta
CANDIOTTO LAURA	voti	1	eletta
BERNO TAMARA	voti	1	eletta
COLPO ANNA	voti	1	eletta
CHECUZ LUCIA	voti	1	eletta
IMBERGAMO SILVIA	voti	1	

### ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO (Prima Scuola)

Rappresentanti da eleggere n. 8

GARELLI SILVIA	voti	5	eletta
ZANCHETTA EVA	voti	5	eletta

### ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO (Seconda Scuola)



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 49/59

### Rappresentanti da eleggere n. 9

FILIPPI ALESSIO	voti	4	eletto
NOLLINO LAURA	voti	3	eletta
MARIANO VALENTINA	voti	3	eletta
CECCHET DIEGO	voti	2	eletto
SECHI ANNALISA	voti	1	eletta

### FARMACIA OSPEDALIERA

#### Rappresentanti da eleggere n. 2

STOCCO ANDREA	voti	8	eletto
CAVAZZANA ANNA	voti	5	eletta

### FISICA SANITARIA

#### Rappresentanti da eleggere n. 4

FERRETTI ALICE	voti	3	eletta
BIGNOTTO MICHELE	voti	1	eletto

### GASTROENTEROLOGIA

#### Rappresentanti da eleggere n. 8

ANTONIAZZI SARA	voti	3	eletta
SERGIO ADRIANA	voti	3	eletta
GRILLO SABINA	voti	3	eletta
SLONGO TIZIANA	voti	3	eletta
LAMBOGLIA FRANCESCA	voti	1	eletta
DE MARTIN ELEONORA	voti	1	eletta
GAMBATO MARTINA	voti	1	eletta
OLIVA LYDIA	voti	1	eletta

### GENETICA MEDICA

#### Rappresentanti da eleggere n. 3

PILICHOU KALLIOPI	voti	3	eletta
CASSINA MATTEO	voti	2	eletto
DAOLIO CECILIA	voti	1	eletta

### GERIATRIA

#### Rappresentanti da eleggere n. 4

SARTI SILVIA	voti	6	eletta
IMOSCOPI ALESSANDRA	voti	3	eletta
MOSELE MARCO	voti	2	eletto
BACCAGLINI KAREEN	voti	1	eletta
PINTORE GIULIA	voti	1	

### GINECOLOGIA E OSTETRICIA

#### Rappresentanti da eleggere n. 5

MARANGONI MARIA ANGELA	voti	6	eletta
D'AGOSTINO GIULIA	voti	4	eletta
FRANCO RICCARDO	voti	3	eletto
GUIDETTI GIULIA	voti	2	eletta
BARTOLUCCI CLAUDIA	voti	2	eletta



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 50/59

FRIZZARIN SILVIA	voti	2
SERENA ANDREA	voti	1
SANAPO LAURA	voti	1
CODROMA ANNA	voti	1
DI GANGI STEFANIA	voti	1

### IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

Rappresentanti da eleggere n. 3

GILIBERTI AURORE	voti	5	eletta
BIZZOTTO SIRA	voti	4	eletta
BUSANA MARTA CECILIA	voti	4	eletta
ZANARDO DAVID	voti	4	
CIBIN LUANA	voti	3	
BARTOLOTTA ROSANNA	voti	1	

### MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Rappresentanti da eleggere n. 4

DONA' ALESSIA	voti	2	eletta
FRUGONI PIETRO	voti	2	eletto
MASTROTTO CHIARA	voti	1	eletta
CONCAS ALESSANDRA	voti	1	elett a

### MALATTIE INFETTIVE

Rappresentanti da eleggere n. 4

BALDASSO FRANCESCO	voti	2	eletto
COSTENARO PAOLA	voti	2	eletta
FISCON MARTA	voti	1	eletta
FORNER GABRIELLA	voti	1	eletta

### MEDICINA DEL LAVORO

Rappresentanti da eleggere n. 4

MONGILLO MICHELE	voti	4	eletto
BORTOLETTO MARTINA	voti	4	eletta
DIANA MARIAGRAZIA	voti	4	eletta
FRANZATO PAOLA	voti	2	eletta
PARENTE GIOVANNA	voti	1	
RANZATO MADDALENA	voti	1	

### MEDICINA DELLO SPORT

Rappresentanti da eleggere n. 2

ZANELLA ELEONORA	voti	1	eletta
FORNASIER TOMMASO	voti	1	eletto

### MEDICINA DI COMUNITA'

Rappresentanti da eleggere n. 3

CARRETTIN GUENDALINA	voti	1	eletta
CIPRIAN NICOLETTA	voti	1	eletta
BARBIERI SARA	voti	1	eletta



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 51/59

### MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

Rappresentanti da eleggere n. 4

ZAMBERLAN SILVIA	voti	3	eletta
SAMBINI MARIANGELA	voti	2	eletta
MUNARI ALESSANDRO MARIO	voti	2	eletto
POZZATO ILARIA	voti	2	eletta

### MEDICINA INTERNA (Prima Scuola)

Rappresentanti da eleggere n. 9

PENGO MARTINO	voti	9	eletto
GISELLA PITTER	voti	7	eletta
BALBI GIULIA	voti	7	eletta
RAGAZZO FABIO	voti	6	eletto
BRANDOLIN BARBARA	voti	5	eletta
BARBAR SOFIA	voti	5	eletta
MANIERO CARMELA	voti	4	eletto
GIACOMAZZO MARTINA	voti	3	eletta
CAPIZZI DARIO	voti	1	eletto

### MEDICINA INTERNA (Seconda Scuola)

Rappresentanti da eleggere n. 5

MARESIO GIULIO	voti	6	eletto
ZAMPIERI FRANCESCA	voti	5	eletta
SIMONI FRANCESCO	voti	4	eletto
PESCE PAOLA	voti	3	eletta
PAVANELLO DONATELLA	voti	3	eletta
CAMPAGNA FRANCESCA	voti	1	
PRETO MARIKA	voti	1	

### MEDICINA LEGALE

Rappresentanti da eleggere n. 4

FARDIN LUISA	voti	2	eletta
CORRADIN MATTEO	voti	1	eletto
SABADIN VALERIA	voti	1	eletta
FAIS PAOLO	voti	1	eletto

### MEDICINA NUCLEARE

Rappresentanti da eleggere n. 4

GRECO MARCELLA	voti	2	eletta
BERHANE MENGHIS RUTH	voti	1	eletta
BODANZA VALENTINA	voti	1	eletta
BUREI MARTA	voti	1	eletta

### MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

Rappresentanti da eleggere n. 4

FOLLI FEDERICA	voti	3	eletta
MONTARSI FABRIZIO	voti	2	eletto
DI GIACOMO VALENTINA	voti	1	eletta

# Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del **10/05/2010**

pag. 52/59

SCARPA M. CRISTINA	voti	1	eletta
--------------------	------	---	--------

## NEFROLOGIA

Rappresentanti da eleggere n. 4

BASSO FLAVIO	voti 3	eletto
TINEO MARIA CLAUDINA	voti 2	eletta
CREMASCO DANIELA	voti 2	eletta
ALESSI MARIANNA	voti 1	eletta
MARANGELLI ANNUNZIATA	voti 1	
TERASSAN MIRKO	voti 1	

## NEUROCHIRURGIA

Rappresentanti da eleggere n. 5

ROSSETTO MARTA	voti	1	eletta
MAGNAGUAGNO FRANCESCA	voti	1	eletta
MAGRINI SALIMA	voti	1	eletta
CASTELLANI ELISA	voti	1	eletta
BADREDDINE HADI	voti	1	eletto

## NEUROLOGIA

Rappresentanti da eleggere n. 5

NARDETTO LUCIA	voti	3	eletta
SEMPPLICINI CLAUDIO	voti	3	eletto
ZOCCARATO MARCO	voti	3	eletto
VIARO FEDERICA	voti	2	eletta
ATZORI MATTEO	voti	2	eletto
BELLO LUCA	voti	1	

## NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Rappresentanti da eleggere n. 4

COSENTINI DORA	voti	3	eletta
SALMASO AMBRA	voti	2	eletta
MARTINEZ FEDERICA	voti	2	eletta
FESTA ILARIA	voti	2	eletta

## OFTALMOLOGIA

Rappresentanti da eleggere n. 4

BORTOLOTTI MASSIMO	voti	2	eletto
MIOTTO STEFANIA	voti	2	eletta
BENETTI ELISA	voti	2	eletta
CORTESE MARTA	voti	1	eletta

## ONCOLOGIA

Rappresentanti da eleggere n. 4

ZANON SILVIA	voti	3	eletta
FAGGIONI GIOVANNI	voti	2	eletto
AMIROUCHENE NABIL	voti	1	eletto
BARETTA ZORA	voti	1	eletta





## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 53/59

### ORTOGNATODONZIA

Rappresentanti da eleggere n. 3

MERCURI GIUSEPPE	voti	5	eletto
CARLETTI VALENTINA	voti	5	eletta
CABURLOTTO ALVISE	voti	1	eletto

### ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Rappresentanti da eleggere n. 5

MARON ALEX	voti	5	eletto
CHEMELLO CESARE	voti	4	eletto
RONALDO DAVIDE	voti	2	eletto
CAPUZZO MARCO	voti	1	eletto
MARCATO CHIARA	voti	1	eletta

### OTORINOLARINGOIATRIA

Rappresentanti da eleggere n. 3

STELLIN MARCO	voti	3	eletto
FERMO SALVATORE	voti	3	eletto
STRITONI PAOLA	voti	2	eletta

### PATOLOGIA CLINICA

Rappresentanti da eleggere n. 4

BOZZATO DANIA	voti	5	eletta
PANTANO GIORGIA	voti	4	eletta
TORINO MARIO	voti	3	eletto
SQUARCINA ELISA	voti	2	eletta

### PEDIATRIA

Rappresentanti da eleggere n. 5

MILAN ANNA	voti	8	eletta
ZANONATO ELISA	voti	8	eletta
NARDO DANIEL	voti	7	eletto
ZANIN ANNA	voti	6	eletta
DIVISIC ANTUAN	voti	2	eletto
PAPALEO ANDREA	voti	1	

### PSICHIATRIA

Rappresentanti da eleggere n. 4

TITTON FRANCESCA	voti	6	eletta
GORI ANDREA	voti	5	eletto
FOLLADOR HALIMA	voti	3	eletta
NUTI MARCO	voti	2	eletto
PATUZZI M. FRANCESCA	voti	1	

### PSICOLOGIA CLINICA

Rappresentanti da eleggere n. 3

BONELLO ELISA	voti	6	eletta
BALLABIO MARTA	voti	5	eletta
SALA ALESSIA DOMINIQUE	voti	4	eletta



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 54/59

### PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA

Rappresentanti da eleggere n. 2

BAZZANO SALVATORE	voti	12	eletto
PAIANO ANGELA	voti	5	eletta
CANDIAN ANNALISA	voti	1	

### RADIODIAGNOSTICA

Rappresentanti da eleggere n. 3

MARTINO LEONORA	voti	7	eletta
BERNHART MARCO	voti	6	eletto
RUSSO ROSANGELA	voti	6	eletta

### RADIOTERAPIA

Rappresentanti da eleggere n. 3

SERVODIO OSCAR	voti	1	eletto
EL BARBIR HOUSSAM MOUNIR	voti	1	eletto
MEDUSA DANIELA	voti	1	eletta

### REUMATOLOGIA

Rappresentanti da eleggere n. 3

FRALLONARDO PAOLA	voti	3	eletta
MODESTI VALENTINA	voti	2	eletta
VISENTIN SERENA	voti	1	eletta
RIZZO MICHELA	voti	1	

### SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE

Rappresentanti da eleggere n. 4

IOB IRENE	voti	11	eletta
FERRUZZI ERENDIRA	voti	8	eletta
COMELATO EVELIN	voti	2	eletta
NEGRI SILVIA	voti	2	eletta

### STORIA DELL'ARTE E DELLE ARTI MINORI

Rappresentanti da eleggere n. 3

VICENTINI CECILIA	voti	1	eletta
-------------------	------	---	--------

### TOSSICOLOGIA MEDICA

Rappresentanti da eleggere n. 3

MANCASTROPPIA SILVIA	voti	1	eletta
DUNKL HANNES	voti	1	eletta
NATOLINO FABRIZIO	voti	1	eletto

### UROLOGIA

Rappresentanti da eleggere n. 4

SONCIN RODOLFO	voti	2	eletto
AGOSTINI ANDREA	voti	2	eletto
SECCO SILVIA	voti	2	eletta
TOCCO ANTONELLA	voti	1	eletta



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 55/59

FRAZZA LUCA ANDREA

voti 1

Terminata la discussione, il Senato Accademico

### Delibera

di proclamare eletti le rappresentanze degli specializzandi nelle Scuole di Specializzazione per il biennio 2010 - 2012 elencati in narrativa.

Oggetto: Iniziative di Ateneo nell'ambito della valutazione della didattica			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 100/2010	Prot. n. 28476/2010	UOR: Servizio Studi Statistici

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU'				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Renato BOZIO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA				X
Prof. Domenico RIO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA				X
Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Dario BISELLO				X
Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierpaolo FAGGI				X
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Mattia ARDENGHI				X
Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Sig.ra Maria CONSARINO	X			
Sig. Mattia GUSELLA				X
Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Sig. Fabio BOZZETTO				X
Dott. Otello PIOVAN				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il prof. Ettore Felisatti, in quanto delegato del Rettore, è stato incaricato di approfondire la questione della valutazione della didattica e ha avviato in questi mesi una serie di riflessioni sui modelli e gli approcci alla valutazione in relazione anche a quanto è stato realizzato dal precedente Gruppo di lavoro coordinato dal prof. Luciano Galliani.

Il Rettore Presidente, vista l'ora tarda e l'importanza dell'argomento, chiede al Senato Accademico di essere autorizzato a ricostituire le Commissioni scadute, come Gruppi di lavoro del Rettore, e di rinviare la discussione sulle iniziative di Ateneo nell'ambito della valutazione della didattica, e il rinnovo delle Commissioni al prossimo Senato Accademico.

Il Rettore Presidente propone al Senato Accademico:

- di ricostituire, al prossimo Senato Accademico, le seguenti Commissioni istituite come Gruppi di lavoro del Rettore:
  - Commissione per la valutazione della didattica via web* (i nominativi proposti dai Presidi sono riportati nell'allegato 1 – commissione 1) coordinata dal prof. Ettore Felisatti  
Si tratta di un organismo che persegue l'obiettivo di estendere e valorizzare il contributo di valutazione offerto dagli studenti attraverso la valutazione degli insegnamenti, raggiungendo



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 56/59

il più ampio numero possibile di utenti frequentanti e non frequentanti e rendendo più veloce e funzionale l'attività valutativa.

Il percorso di indagine e ricerca, messo a punto precedentemente dalla Commissione Galiani, ha permesso di stabilire la significatività di una valutazione della didattica realizzata tramite web, per cui alla nuova Commissione verranno assegnati i compiti seguenti:

a) mettere a punto con il supporto del responsabile del sistema informativo per la gestione integrata della didattica e degli studenti e del Centro di Calcolo di Ateneo, le procedure per la valutazione dei corsi via web integrate nel nuovo sistema informativo studenti Esse3+, in sostituzione delle tradizionali rilevazioni in aula (pur mantenendo dispositivi valutativi immediatamente utili all'incontro diretto fra docente e studenti), da realizzare a partire dall'a.a. 2010/11;

b) portare a compimento l'elaborazione degli strumenti di rilevazione relativamente:

- alla frequenza di ciascun insegnamento (questionario proposto a tutti gli studenti a conclusione del periodo di lezioni e vincolante per l'iscrizione all'esame pur prevedendo il "rifiuto" alla compilazione)

- al complesso delle attività dell'a.a. (questionario annuale proposto agli studenti che si iscrivono ad un anno successivo al primo in cui è prevista anche la valutazione delle modalità di svolgimento degli esami sostenuti);

c) formulare proposte e orientamenti per una positiva fruizione degli esiti offerti dalla valutazione;

d) monitorare i processi e i risultati gradualmente conseguiti, per sviluppare processi di ottimizzazione;

- *Commissione per l'autovalutazione dei docenti* (i nominativi proposti dai Presidi sono riportati nell'allegato 1 – commissione 2) coordinata dalla prof.ssa Raffaella Semeraro.

La ricostituzione di questa commissione avviene con l'obiettivo di sostenere lo sforzo di riflessione dei docenti e di offrire loro strumenti e prospettive di presa in carico della qualità dell'azione professionale svolta. L'utilità di un questionario di autovalutazione della didattica da parte del docente è già stata dimostrata dalla precedente Commissione Semeraro attraverso la predisposizione di uno strumento di autovalutazione realizzato con un significativo coinvolgimento dei docenti dell'Ateneo. La nuova Commissione avrà i seguenti compiti:

a) valutare gli esiti offerti dalla sperimentazione condotta e le implicazioni ad essa connesse;

b) rielaborare la proposta in un'ottica che tiene conto dei molteplici fattori che intervengono nell'autovalutazione, considerando sia le dimensioni di Ateneo sia le specificità delle Facoltà e dei Corsi di studio;

c) formulare proposte e orientamenti sui percorsi di implementazione delle pratiche autovalutative nelle Facoltà e sull'utilizzo degli esiti emersi dalla somministrazione di strumenti specifici;

d) monitorare i processi e i risultati in vista di un loro costante adeguamento in funzione migliorativa;

- *Commissione del Progetto Agorà- Follow-up dei laureati* (i nominativi proposti dai Presidi sono riportati nell'allegato 1 – commissione 3) coordinata dal prof. Luigi Fabbris.

Il percorso realizzato dalla precedente Commissione Fabbris ha prodotto risultati di notevole rilievo che esigono una prosecuzione dell'attività di ricerca a completamento degli obiettivi previsti. In effetti, l'attività di indagine iniziata nel 2007/2008 si sviluppa mediante specifici follow-up sui laureati (a 6, 12 e 36 mesi dopo la laurea) e non si è ancora conclusa.

La nuova commissione avrà il compito di completare le attività avviate secondo quanto previsto dal progetto e di formulare proposte e orientamenti per una positiva fruizione dei risultati dell'indagine.



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 57/59

- Primo nucleo del *Presidio di Qualità della Didattica a livello di Ateneo* al fine di dare seguito alle disposizioni del DM 544/2007 e per soddisfare le esigenze di coordinamento delle Commissioni.

Esso sarà composto dal Delegato del Rettore per la Valutazione della didattica e l'accreditamento dei corsi di studio, che coordinerà i lavori del Presidio, dal Prorettore alla didattica, da un componente indicato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo in sua rappresentanza, dai coordinatori delle Commissioni di studio di cui ai punti precedenti, da un rappresentante del personale amministrativo indicato dal Direttore Amministrativo, dai Presidi delle Facoltà o dai loro delegati, da due rappresentanti degli studenti indicati dal Consiglio degli studenti.

Il Presidio avrà i seguenti compiti:

- coordinamento delle attività di valutazione della didattica svolte in Ateneo anche in relazione alle Facoltà;
  - proposta di iniziative e studi atti a qualificare i processi di valutazione della didattica;
  - sviluppo delle politiche dell'Ateneo relativamente alla strutturazione di processi di sistema nell'ambito della valutazione della didattica, in stretta relazione con il Senato Accademico e il Nucleo di Valutazione;
  - monitoraggio dei processi e dei risultati di tutte le attività valutative relative alla didattica, al fine di formulare proposte sull'utilizzo dei risultati della valutazione.
2. di rinviare la discussione sulle iniziative di Ateneo nell'ambito della valutazione della didattica.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

### Delibera

1. di ricostituire, al prossimo Senato Accademico, le seguenti Commissioni istituite come Gruppi di lavoro del Rettore:
- *Commissione per la valutazione della didattica via web* (i nominativi proposti dai Presidi sono riportati nell'allegato 1 – commissione 1) coordinata dal prof. Ettore Felisatti
- Si tratta di un organismo che persegue l'obiettivo di estendere e valorizzare il contributo di valutazione offerto dagli studenti attraverso la valutazione degli insegnamenti, raggiungendo il più ampio numero possibile di utenti frequentanti e non frequentanti e rendendo più veloce e funzionale l'attività valutativa.
- Il percorso di indagine e ricerca, messo a punto precedentemente dalla Commissione Galiani, ha permesso di stabilire la significatività di una valutazione della didattica realizzata tramite web, per cui alla nuova Commissione verranno assegnati i compiti seguenti:
- a) mettere a punto con il supporto del responsabile del sistema informativo per la gestione integrata della didattica e degli studenti e del Centro di Calcolo di Ateneo, le procedure per la valutazione dei corsi via web integrate nel nuovo sistema informativo studenti Esse3+, in sostituzione delle tradizionali rilevazioni in aula (pur mantenendo dispositivi valutativi immediatamente utili all'incontro diretto fra docente e studenti), da realizzare a partire dall'a.a. 2010/11;
- b) portare a compimento l'elaborazione degli strumenti di rilevazione relativamente:
- alla frequenza di ciascun insegnamento (questionario proposto a tutti gli studenti a conclusione del periodo di lezioni e vincolante per l'iscrizione all'esame pur prevedendo il "rifiuto" alla compilazione)
  - al complesso delle attività dell'a.a. (questionario annuale proposto agli studenti che si iscrivono ad un anno successivo al primo in cui è prevista anche la valutazione delle modalità di svolgimento degli esami sostenuti);



## Verbale n. 7/2010

Adunanza del Senato Accademico del 10/05/2010

pag. 58/59

- 
- c) formulare proposte e orientamenti per una positiva fruizione degli esiti offerti dalla valutazione;
- d) monitorare i processi e i risultati gradualmente conseguiti, per sviluppare processi di ottimizzazione;
- *Commissione per l'autovalutazione dei docenti* (i nominativi proposti dai Presidi sono riportati nell'allegato 1 – commissione 2) coordinata dalla prof.ssa Raffaella Semeraro.  
La ricostituzione di questa commissione avviene con l'obiettivo di sostenere lo sforzo di riflessione dei docenti e di offrire loro strumenti e prospettive di presa in carico della qualità dell'azione professionale svolta. L'utilità di un questionario di autovalutazione della didattica da parte del docente è già stata dimostrata dalla precedente Commissione Semeraro attraverso la predisposizione di uno strumento di autovalutazione realizzato con un significativo coinvolgimento dei docenti dell'Ateneo. La nuova Commissione avrà i seguenti compiti:  
a) valutare gli esiti offerti dalla sperimentazione condotta e le implicazioni ad essa connesse;  
b) rielaborare la proposta in un'ottica che tiene conto dei molteplici fattori che intervengono nell'autovalutazione, considerando sia le dimensioni di Ateneo sia le specificità delle Facoltà e dei Corsi di studio;  
c) formulare proposte e orientamenti sui percorsi di implementazione delle pratiche autovalutative nelle Facoltà e sull'utilizzo degli esiti emersi dalla somministrazione di strumenti specifici;  
d) monitorare i processi e i risultati in vista di un loro costante adeguamento in funzione migliorativa;
  - *Commissione del Progetto Agorà- Follow-up dei laureati* (i nominativi proposti dai Presidi sono riportati nell'allegato 1 – commissione 3) coordinata dal prof. Luigi Fabbris.  
Il percorso realizzato dalla precedente Commissione Fabbris ha prodotto risultati di notevole rilievo che esigono una prosecuzione dell'attività di ricerca a completamento degli obiettivi previsti. In effetti, l'attività di indagine iniziata nel 2007/2008 si sviluppa mediante specifici follow-up sui laureati (a 6, 12 e 36 mesi dopo la laurea) e non si è ancora conclusa.  
La nuova commissione avrà il compito di completare le attività avviate secondo quanto previsto dal progetto e di formulare proposte e orientamenti per una positiva fruizione dei risultati dell'indagine0..
  - Primo nucleo del *Presidio di Qualità della Didattica a livello di Ateneo* al fine di dare seguito alle disposizioni del DM 544/2007 e per soddisfare le esigenze di coordinamento delle Commissioni.  
Esso sarà composto dal Delegato del Rettore per la Valutazione della didattica e l'accreditamento dei corsi di studio, che coordinerà i lavori del Presidio, dal Prorettore alla didattica, da un componente indicato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo in sua rappresentanza, dai coordinatori delle Commissioni di studio di cui ai punti precedenti, da un rappresentante del personale amministrativo indicato dal Direttore Amministrativo, dai Presidi delle Facoltà o dai loro delegati, da due rappresentanti degli studenti indicati dal Consiglio degli studenti.  
Il Presidio avrà i seguenti compiti:
    - coordinamento delle attività di valutazione della didattica svolte in Ateneo anche in relazione alle Facoltà;
    - proposta di iniziative e studi atti a qualificare i processi di valutazione della didattica;
    - sviluppo delle politiche dell'Ateneo relativamente alla strutturazione di processi di sistema nell'ambito della valutazione della didattica, in stretta relazione con il Senato Accademico e il Nucleo di Valutazione;
    - monitoraggio dei processi e dei risultati di tutte le attività valutative relative alla didattica, al fine di formulare proposte sull'utilizzo dei risultati della valutazione.
-





**Verbale n. 7/2010**

Adunanza del Senato Accademico del **10/05/2010**

pag. 59/59

---

2. di rinviare la discussione sulle iniziative di Ateneo nell'ambito della valutazione della didattica

Alle ore 20.10, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 7 giugno 2010.

Il Senato Accademico il giorno 7 giugno alle ore           approva.

**Il Segretario**  
***Arch. Giuseppe Barbieri***

**Il Presidente**  
***Prof. Giuseppe Zaccaria***